



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 02 febbraio 2020**



Prime Pagine

02/02/2020	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Giornale	8
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Giorno	9
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Manifesto	10
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Mattino	11
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Messaggero	12
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	Il Tempo	16
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	La Nazione	17
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	La Repubblica	18
Prima pagina del 02/02/2020		
02/02/2020	La Stampa	19
Prima pagina del 02/02/2020		

Venezia

02/02/2020	Corriere del Veneto Pagina 1	20
Il porto, tra mercati e turismo		
02/02/2020	Corriere del Veneto Pagina 5	21
L'acqua grande e il futuro del porto Venezia tra turismo e mercati mondiali <i>Paolo Costa</i>		
02/02/2020	Il Gazzettino Pagina 35	22
Gli ingegneri e la sfida del Mose		
02/02/2020	Il Gazzettino Pagina 42	23
Deposito gpl, nuova battaglia legale <i>DIEGO DEGAN</i>		
02/02/2020	Il Gazzettino Pagina 42	24
Divieto di transito sul ponte Nuovissimo		
02/02/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 20	25
Grandi navi, le alternative restano lontane «Nel 2020 se ne possono spostare solo 7»		

02/02/2020	La Nuova di Venezia e Mestre	Pagina 20	26
<hr/>			
02/02/2020	La Nuova di Venezia e Mestre	Pagina 34	27
<hr/>			

Savona, Vado

02/02/2020	La Stampa (ed. Savona)	Pagina 42	<i>ELENA ROMANATO</i>	28
<hr/>				
01/02/2020	Ansa			29
<hr/>				
01/02/2020	PrimoCanale.it			30
<hr/>				
01/02/2020	Savona News			31
<hr/>				

La Spezia

02/02/2020	Il Secolo XIX (ed. La Spezia)	Pagina 19		32
<hr/>				

Ravenna

02/02/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	Pagina 35		33
<hr/>				

Livorno

02/02/2020	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)	Pagina 45		34
<hr/>				

Piombino, Isola d' Elba

02/02/2020	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 15		35
<hr/>				

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/02/2020	Corriere Adriatico	Pagina 4		36
<hr/>				
02/02/2020	Corriere Adriatico	Pagina 5		37
<hr/>				
02/02/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	Pagina 40		38
<hr/>				
01/02/2020	Ansa			39
<hr/>				

01/02/2020 **Centro Pagina** *MICOL SARA MISITI* 40
Al porto di Ancona arriva "Spirit of Discovery", la nave battezzata dalla Duchessa Camilla

01/02/2020 **Cronache Ancona** 41
Stagione crocieristica, al porto arriva la nave 'battezzata' da Camilla d' Inghilterra

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/02/2020 **Il Messaggero** Pagina 4 42
Civitavecchia, unità di crisi convocata per domani

02/02/2020 **Il Messaggero (ed. Civitavecchia)** Pagina 35 43
Coronavirus, la città fa scuola

02/02/2020 **Il Messaggero (ed. Civitavecchia)** Pagina 37 44
Virus, esportato il modello del porto

02/02/2020 **Il Tempo** Pagina 2 45
Unità di crisi a Civitavecchia

01/02/2020 **Il Faro Online** *COMUNICATO STAMPA* 46
Coronavirus, di Majo: "Il porto di Civitavecchia è in grado di affrontare le emergenze"

01/02/2020 **La Provincia di Civitavecchia** 47
Coronavirus: convocata l' unità di crisi

Napoli

02/02/2020 **Il Roma** Pagina 33 48
Camion di rifiuti tra i passeggeri

Brindisi

02/02/2020 **Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)** Pagina 9 49
Porto, ferrovia e strade: un' agenda per le priorità

Manfredonia

02/02/2020 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)** Pagina 30 51
Autorità portuale, Rotice lascia dopo il sì al deposito Enagas

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

02/02/2020 **Il Quotidiano della Calabria** Pagina 10 52
«Al porto è un morire silenzioso»

02/02/2020 **Il Quotidiano della Calabria** Pagina 14 53
Bombardieri «Ripresi i traffici al porto»

Messina, Milazzo, Tremestieri

02/02/2020 **Gazzetta del Sud** Pagina 34 54
Portualità, sviluppo fermo al palo «La colpa è tutta della burocrazia»

Palermo, Termini Imerese

01/02/2020	Blog Sicilia	55
<hr/> Caro navi, la protesta degli autotrasportatori arriva a Roma		
01/02/2020	Sicilia 20 News	56
<hr/> La protesta degli autotrasportatori sulla stangata IMO2020 in udienza al ministero dei Trasporti		

Focus

01/02/2020	Ansa	57
<hr/> Coronavirus: misure prevenzione anche nei porti		
02/02/2020	Corriere della Sera Pagina 2	58
<hr/> Medici nei porti e stop ai visti Altri casi sospetti ma zero contagi		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il racconto su la Lettura

«L'incidente al mio naso svelato ai ragazzi difficili»

di **Ryan Gattis**
nel supplemento culturale in edicola



Domani gratis

Le scelte del dopo voto Pensioni, la solita musica dei giovani non si parla di **Ferruccio de Bortoli** nell'inserto



Studiosi ignorati

POLITICA SENZA VISIONE

di **Maurizio Ferrera**

Il governo sta entrando nella fase 2. Quante volte abbiamo già sentito questa espressione? La usano tutti i governi. Ma poche volte il supposto cambio di passo e di agenda ha dato luogo a svolte e risultati tangibili.

A giudicare dalle dichiarazioni dei leader e dalle scarse informazioni contenute sui siti ufficiali, la fase 2 si concentrerà innanzitutto su una serie di dossier caldi (come Ilva, Alitalia, autostrade, prescrizione, nomine). Verranno anche avviati una serie di approfondimenti su alcuni temi più generali. C'è una visione strategica di partenza? È lecito dubitarne. Il Pd ha indicato «quattro pilastri su cui poggiare l'Italia di domani» (crescita e ambiente, lavoro, conoscenza, comunità) e per ciascuno propone sul suo sito un disparato elenco di misure. Alcune sono di una vaghezza che fa sorridere («serve un grande attore di livello mondiale per la information technology»; punto e a capo). Dal Movimento Cinque Stelle non è emersa alcuna proposta di respiro. Italia viva ha annunciato un suo Piano Shock per sbloccare il Paese, ma per ora esiste solo un'infografica sul sito: paroloni e numeroni. Insomma, la visione non c'è.

In vari ministeri sono stati aperti dei «tavoli» su singole questioni o riforme. Il loro difetto è che sono settoriali: manca il collegamento con l'insieme. Si finisce così per privilegiare obiettivi e interessi di parte.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Giustizia, è scontro sulla prescrizione A Milano gli avvocati contestano Davigo

di **Luigi Ferrarella**

Da Milano a Reggio Calabria, così come è stato a Roma, inaugurazione dell'anno giudiziario con polemiche. Sotto la Madonnina gli avvocati sono usciti dall'aula all'arrivo del consigliere del Csm ed ex pm di Mani pulite Piercamillo Davigo in segno di protesta per la riforma della prescrizione. Pervasività nel tessuto sociale «della 'ndrangheta e baby gang» i nodi di Milano, ha detto tra l'altro il procuratore generale Roberto Alfonso nella sua relazione. Quando tocca a Davigo sono 121 i penalisti a lasciare per imbracciare cartelli con gli articoli 24, 27 e 11 della Costituzione.

alle pagine 8 e 9

OPEN ARMS, LE ACCUSE DELLA PROCURA DI PALERMO

Salvini rischia un altro processo «Ma sui migranti non cedo»

di **Giovanni Bianconi**

«**M**i è arrivata un'altra richiesta di processo». Dopo il caso della nave Gregoret, Salvini ha ricevuto un altro avviso per la Open Arms. «Emergenza sanitaria ignorata» per i 164 immigrati costretti a restare a bordo. L'ex ministro: «Io non cedo».

a pagina 11

L'allerta Stazionaria la coppia ricoverata a Roma. Il governo: scuole aperte per chi torna dalla Cina

Virus, stretta sui controlli

Medici nei porti e stop ai visti. Borrelli: piano incrociato con Pechino sui rimpatri

Emergenza coronavirus, scatta la stretta sui controlli per chi arriva dalla Cina. Medici nei porti e altolà ai visti. Il commissario per l'emergenza Borrelli annuncia un piano incrociato con Pechino sui rimpatri. Resteranno aperte le scuole per chi torna dal Paese asiatico. Stazionaria la coppia ricoverata a Roma.

da pagina 2 a pagina 7

L'INFETTIVOLOGO GALLI

«Ecco che cosa può succedere»

di **Adriana Bazzi**

«**I** tempi medi di incubazione si aggirano sui cinque giorni. I vaccini richiedono mesi per essere messi a punto. E i farmaci antivirali, già oggi a disposizione per altri virus, non sembrano offrire grandi prospettive». L'infettivologo Massimo Galli disegna gli scenari su quello che potrà accadere con il coronavirus cinese.

a pagina 4



La storia L'ex tennista azzurra racconta la malattia

Francesca Schiavone, 39 anni, ex tennista (ha vinto un Roland Garros nel 2010) sul palco del convegno «Stare insieme fa bene»

Schiavone: io e il tumore, forte grazie a mia madre

di **Gaia Piccardi**

Francesca Schiavone racconta la sua battaglia contro il tumore. E ringrazia sua madre: «L'ei si è ammalata prima di me, ora siamo interconnesse. Mi dà la forza».

a pagina 20

IL CORRIERE DELLA DOMENICA

IL CANTANTE A SANREMO

Pelù e la droga: persi un amico, ora la combatto



Piero Pelù, 57 anni

di **Aldo Cazzullo e Andrea Laffranchi**

Piero Pelù esordisce a Sanremo e si racconta al Corriere: «Ho perso il mio migliore amico per overdose, mi batto contro eroina e cocaina».

alle pagine 24 e 25

SCOMMESSE E IDENTIKIT

Nella mente del giocatore d'azzardo

di **Federico Fubini**

Viaggio nella mente del giocatore d'azzardo. In Italia si scommettono 10 miliardi l'anno. Pari al 6 per cento del Pil.

a pagina 23

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

AZZECAGARBUGLI, QUESTIONE DI PARADOSSI

Di paradossi in paradossi. Ieri, durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario di Milano, gli avvocati sono usciti dall'aula nel momento in cui il consigliere del Csm Piercamillo Davigo ha preso la parola, ritenendo inopportuna la sua presenza. Perché? Colpa dei paradossi. Gira in Rete un vecchio filmato in cui Davigo, il «dottor Sottile», afferma che le pratiche per il divorzio in Italia durano più della pena per l'omicidio del coniuge; basta appli-



Le frasi L'imputato assolto? Per il dottor Sottile è un colpevole fortunato

care le attenuanti generiche. Davigo è stato tacciato di istigare al femminicidio. Ma era un paradosso. In alcune interviste, Davigo sostiene che l'imputato assolto, o che vede ridotta la richiesta di pena, deve ritenersi un colpevole fortunato. Ma è un paradosso. In altri interventi, la sua dottrina si esplica così: non esistono innocenti; esistono solo colpevoli non ancora scoperti. Oppure: non ci sono troppi prigionieri; ci sono troppe poche prigioni. Oppure: la prescri-

zione va abolita perché una volta che il processo comincia non si può fare una corsa contro il tempo. Infine: gli avvocati sono degli azzeccagarbugli perché rendono difficile il facile attraverso l'inutile. Paradossi, solo paradossi, sia pure pronunciati con una certa supponenza e sarcasmo. Tanto per chiarirci, in cosa consiste il paradosso davighiano? Per dar conto agli altri, saremmo pronti a mettere tutti in galera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVISTA AL FINANZIERE

Soros: «La sfida più grande è sul clima»

di **Giuliana Ferraino**

«**L**a società aperta va difesa e la sfida più grande si gioca sul clima». Così, al Corriere, il finanziere George Soros, fondatore della Open Society che gestisce asset per 8,4 miliardi di dollari. «L'Italia soffre perché i migliori se ne vanno in altre parti del mondo».

a pagina 31

Hans-Olav Thyvold
Romanzo
«Felice il cane, felice tutti.»
Proverbio antartico
I CANI BUONI NON ARRIVANO AL POLO SUD
in libreria SOLFERINO

Foto: Italtel/Sped. in A.P. - D.L. 35/1/2002 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano
02020
9 771120 496069





Popolare **Bari**, l'ex Dg di **Bankitalia** Rossi diceva ai pm: "La banca adesso risulta **migliorata**". Infatti poi è fallita e i suoi dirigenti sono finiti in **galera**



Domenica 2 febbraio 2020 - Anno 12 - n° 32
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Piazza Fontana i cospiratori"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SHERLOCK

Droghe sintetiche e cervelli bruciati (quasi tutti giovani)

■ Dentro "Cargo City", a Milano Malpensa, alla ricerca di dosi millesimali e inodori di allucinogeni, ipnotici, cannabinoidi, oppioidi, stimolanti. Per trasportarli basta una semplice busta. Per procurarseli non serve andare in strada, basta un click. Sono gli stupefacenti "sintetici", le Nuove sostanze psicoattive (Nps): il business del presente

MILOSA DA PAG. 6 A PAG. 11



Sintesi stupefacente Dalla rete all'utilizzatore finale Anso

Le Camere penose

di MARCO TRAVAGLIO

Se non fossero indecenti e vagamente sediziose, le gazzarre inscenate dalle Camere penali in varie inaugurazioni dell'anno giudiziario sarebbero irresistibilmente comiche. A Milano gli avvocati escono dall'aula, dove peraltro le Camere penose sono solo ospiti, per protestare contro Piercamillo Davigo perché non la pensa come loro; per contestare quello che non ha ancora detto e poi quello che sta dicendo citando il presidente Mattarella; per deplorare che il Csm, dovendo inviare alla cerimonia un membro del Csm, abbia inviato alla cerimonia un membro del Csm, per giunta ex pm ed ex giudice a Milano. E sventolano articoli della Costituzione scelta a caso, visto che difendono la prescrizione come fosse un diritto costituzionale e non una vergogna incostituzionale. Completa il quadro il Pg Roberto Alfonso, che evoca la presunta incostituzionalità della blocca-prescrizione facendo rimpiangere Borrelli e tutti gli altri predecessori e dimenticando che il suo sindacato, l'Associazione nazionale magistrati, il blocco della prescrizione l'ha chiesto per vent'anni, almeno finché non l'ha ottenuto. E nessun Alfonso ha mai accusato l'Anm di volere leggi incostituzionali.

Ma eccoci a Napoli, la città record in Europa per numero di reati, processi lunghi e prescritti. Per onorare la memoria di Pulcinella e di Totò, gli avvocati hanno sfilato in manette. Ma non - come qualcuno potrebbe sospettare - per un eccesso di identificazione con i loro clienti, bensì per protestare contro la blocca-prescrizione (che ovviamente con gli arresti non c'entra una mazza) e l'"abuso delle intercettazioni". Cioè contro due tipici attrezzi del mestiere del magistrato, pagato dallo Stato proprio per scoprire i delinquenti e possibilmente acchiapparli e metterli in condizione di non nuocere per un po'. Un'asce-naspasiosissima, che fa ben sperare per il futuro: prossimamente, orde di avvocati irromperanno nelle carceri per deplorare l'uso delle sbarre, nei pronto soccorso agitando stetoscopi contro l'abuso delle visite, nelle sale operatorie sventolando bisturi per protesta contro gli interventi chirurgici, nelle questure forando le gomme alle volanti contro le retate facili, nelle caserme agitando fucili contro le forze armate inspiegabilmente armate, nelle cucine contro le pentole, nei boschi contro le segherie dei taglialegna, nei mari contro le reti da pesca, negli stadi contro i palloni da calcio e le bandierine dei guardalinee. Domanda: cosa induce le Camere penali a coprire di ridicolo un'intera categoria di 180 mila e rotti professionisti (molti dei quali serissimi)?

SEGUE A PAGINA 24

GAZZARRE CONTRO DAVIGO (E GRATTERI)

GLI AVVOCATI DELLE CAUSE PERSE



L'EX PG MADDALENA
"Ma i processi estinti sono una patologia"

BARBACETTO A PAG. 3

IL PARTITINO RENZIANO
Inni alla prescrizione e attacchi a Travaglio

MARRA A PAG. 5

BLOCCA-PRESCRIZIONE E SPAZZA-CORROTTI INVERTONO LA ROTTA

ROBERTO SCARPINATO A PAG. 4

LA LEGA HA TANTE ANIME E SALVINI INIZIA A FARE DANNI

ANTONIO PADELLARO A PAG. 12

Mannelli



LA PAURA
COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO

La cattiveria

Matteo Renzi presiede l'assemblea nazionale di Italia Viva a Cinecittà. Dalla Leopolda all'Ubalda
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CORONAVIRUS

"Atterrito a Roma da Wuhan, niente visite in ospedale"

BISBIGLIA A PAG. 16

AUTOGOL L'attivista calabrese: "Pensiamo al Sud"

Sardine-Benetton, rivolta nella base
Cristallo: "Gita sbagliata, lì non si va"

BUONO A PAG. 14

SCELTA IMMINENTE

Autostrade: i piani di revoca di Conte e i bluff di Atlantia

MELETTI A PAG. 15

KATIA RICCIARELLI

"Il flirt con Sordi fu approvato anche dalle sue 2 sorelle"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21





il Giornale



DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 28 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Giornale (ed. nazionale)

CONTROCULTURA

Dizionario (bipartisan) degli opposti populismi

Perfetti e Sacchi alle pagine 25 e 26-27

LA FOLLE IDEA DELL'ITALEXIT

VIVA GLI INGLESI MA ANDARCENE NON FA PER NOI

di Alessandro Sallusti

«I turisti sono il vero problema di Londra, sono loro a bloccare il traffico. Se potessimo bloccare il turismo avremmo risolto il problema della congestione». La bizzarra profezia di qualche anno fa del Principe consorte Filippo di Edimburgo, marito di Sua Altezza la regina Elisabetta, in un certo senso si è avverata ieri e forse neppure lui osava immaginare tanto. Il Regno Unito è fuori dalla Comunità Europea, gli europei a Londra entreranno solo se accettati, eccetera. Non sappiamo quanto questo inciderà sul traffico di Londra, ma nell'apparente stupidità massima del Principe c'è più british pensiero, e pure sostanza, di quanto non ce ne sia in tutto Shakespeare.

Gli inglesi non sono europei e mai avrebbero potuto esserlo, sono inglesi e basta, sia nel bene che nel male. Conoscete un altro popolo che nelle urne manda a casa - successi nel 1945 - un primo ministro, Winston Churchill, che aveva fatto vincere loro contro ogni logica previsione una guerra mondiale? Eppure lì è successo, per cui non c'è nulla da stupirsi per la Brexit. Stipisce invece che in Italia qualcuno pensi di essere inglese e di seguirne le orme. Se funziona lì - sostengono questi signori - perché non dovrebbe andare bene anche per noi abbandonare l'Europa? I motivi per cui il paragone è improponibile sono tanti, ma riassumibili in uno: gli inglesi hanno resistito e respinto Napoleone e Hitler, noi all'imperatore francese e al dittatore del Terzo Reich abbiamo spalancato le porte di casa e ancora oggi c'è chi li celebra e rimpiange nonostante gli accertati danni che ci hanno provocato. Direi che la differenza non è di poco conto.

Lo stesso Churchill, del resto, pur ammirando i nostri difetti, ci aveva ben inquadrate: «Gli italiani - disse - sono gente strana: vanno in guerra come se andassero a una partita di calcio e vanno a una partita di calcio come se si andasse in guerra».

Agli inglesi - come sostiene il Principe consorte - i turisti danno fastidio. Noi sui turisti ci compiamo, il più delle volte coccolandoli e a volte truffandoli, ma guai a limitarne il flusso. Auguriamo lunga vita al Regno Unito, ma siccome auguriamo altrettanto all'Italia evitiamo stupidità semplificazioni. E diciamo orgogliosi: siamo italiani, non inglesi. E ci va bene così.

Cesare e Orsini a pagina 14

BASTA GIUSTIZIALISMO GLI AVVOCATI ARRESTANO DAVIGO E BONAFEDE

Rivolta fra le toghe contro l'abolizione della prescrizione SBARCHI, NUOVO PROCESSO PER SALVINI

Luca Fazzo

La magistratura implode sotto il peso della contestata riforma della prescrizione. All'inaugurazione dell'anno giudiziario gli avvocati contestano Davigo e il ministro Bonafede e lasciano l'aula: una rivolta contro il giustizialismo al potere.

servizi da pagina 2 a pagina 8

LA MORTE DELL'EX PRESIDENTE DEL PERUGIA

Il pallone, le donne e l'esilio Gauci, una vita da Cinecittà

di Tony Damascelli



VULCANICO Luciano Gauci viveva da anni a Santo Domingo

Leggo: «Il mondo del calcio piange Luciano Gauci». Balle, colossali balle. Il mondo del calcio finge il solito cordoglio da repertorio ma non ha mai sopportato un filibustiere qual è stato Luciano Gauci, venuto a mancare ieri, all'età di anni ottantuno, nella sua dimora (...)

segue a pagina 16

LE ANALISI

ABBRACCIO MORTALE

Renzi e Conte al banchetto M5s

di Vittorio Macioce

La politica italiana sta vivendo uno dei suoi sorprendenti paradossi. Chi comanda nel governo? Chi regge il timone? Chi, di fatto, indica la strada da seguire, disegna la mappa, detta tempi e contenuti? La risposta ancora non c'è. Quello che si sa è chi (...)

segue a pagina 4

LITI DOPO LA FOTO CON I BENETTON

Sardine nella rete da vecchia Dc

di Francesco Maria Del Vigo

Le parole sono importanti, sentenziano moretitanamente le Sardine, nel bel mezzo di una sterminata lettera. Ma se volessero davvero così bene alle parole, non ne avrebbero sprecate così tante per dire così poco. Ieri infatti le Sardine (...)

segue a pagina 6

EMERGENZA CORONAVIRUS

«No alle frontiere chiuse» In classe i bimbi dalla Cina

Enza Cusmai

Mentre i due pazienti cinesi ricoverati a Roma sono stabili, il commissario straordinario Borrelli annuncia che «non si chiuderanno le frontiere», e il ministro dell'Istruzione emana una circolare che riapre le aule di scuola a quei bambini rientrati dalla Cina che non manifestano i sintomi del Coronavirus.

servizi da pagina 10 a pagina 13

LEGITTIMO POSTARE FOTO

Se il Duce batte Facebook in tribunale

Massimo Malpica

a pagina 16

L'articolo della domenica di Francesco Alberoni

La liberazione delle donne (dagli uomini)

Per la prima volta nella storia maschi e femmine sono indipendenti e divisi

Per la prima volta nella storia dell'umanità le donne, nei Paesi occidentali, non sono più sotto il continuo controllo dei maschi ma libere di decidere da sole anche se creare una coppia, una famiglia, di restare sole, con o senza figli. Certo continuano a esserci innamoramenti, convivenze, matrimoni ma nelle nuove generazioni queste unioni sono sempre meno durature e aumentano le donne che vivono sole senza un maschio in casa. È la prima volta nella storia che maschi e femmine sono divisi e vengono divisi. E talvolta non sanno se sono loro che rifiutano la continua presenza della persona dell'altro sesso o se è la società che gli presenta la separazione come un atto di liberazione.

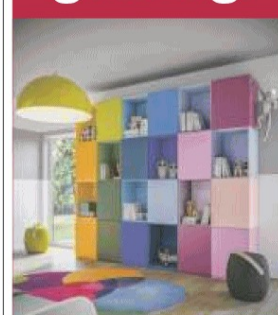
Oggi la donna accetta qualsiasi peso od

obbligo se le viene ordinato da un potere impersonale che avverte distante, come quello burocratico o gli obblighi di lavoro, mentre sente pesante o addirittura insopportabile l'obbligo di dipendere da un uomo, di dovere ubbidire a un suo comando. Oggi le donne sono molto più felici, più serene, più soddisfatte dei maschi e giorno dopo giorno si sentono più libere e più forti. Sono padrone del loro corpo della loro sessualità e ne fanno ciò che vogliono. Questa libertà, in questo momento storico, è una conquista importantissima e a cui non vorrebbero per nessuna ragione rinunciare, anche se ciò comporta fare moltissimi sacrifici e assumersi oneri che un tempo non avrebbero neppure osato immaginare.

Il principio base è che non devi più pren-

dere ordini direttamente dai maschi, non devi accettare di essere continuamente controllata, non devi più rendere continuamente conto di dove sei e di cosa fai. E non devi accettare niente che non ti piaccia. Non devi continuare una relazione in cui ti annoi o in cui non sei sempre felice. L'amore dev'essere sempre e soltanto piacere, godimento, divertimento, erotismo. E non appena l'altro fa qualcosa che non ti va, ti sbarazzi di lui come di un piatto rotto, di una pentola ammaccata. Vuoi che il tuo amato sia sempre allegro, divertente, faccia ciò che tu desideri, sia sempre perfetto e se non lo è, lo sostituisci. È lo stesso processo che ti porta a non volere figli. Se essi limitano troppo il tuo lavoro, la tua carriera, i tuoi amori, il tuo sesso o il tuo divertimento, ne fai a meno.

glessegi



IL GIORNO

* IL GIORNO CON TUTTOSPORT NON VENDIBILI SEPARATAMENTE - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANIA E VERCELLI

DOMENICA 2 febbraio 2020
1,50 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Fino alle 18 stop ai veicoli a scoppio. La Lega in giro col calesse

Milano, motori spenti e polemiche a pieni giri

Anastasio e Marziani alle pagine 2 e 3



Psicosi e sospetti, il virus ci spaventa

Sondaggio Il 64 % degli italiani teme di ammalarsi, il 52% pensa che i governi mondiali stiano nascondendo la verità. Stop dei voli, previsioni drammatiche per il turismo. La nostra guida: ecco come evolverà il contagio

Servizi da pag. 4 a pag. 9

La giornata ecologica

E ora salviamo l'ambiente dagli slogan

Sandro Neri

In un clima di allerta che rasenta la psicosi per l'allarme coronavirus, le mascherine che coprono naso a bocca dei passanti hanno fatto ritorno sulle strade. E anche se a impaurire di più adesso non è più lo smog, Milano si ferma oggi - per la prima volta dopo anni - vietando il traffico di tutte le auto. La domenica a piedi è stata decisa dal Comune per fronteggiare l'impennata delle polveri sottili nell'aria. L'inquinamento, nella metropoli e in tutte le grandi città, continua a essere un grosso problema. Che la politica ha affrontato e continua ad affrontare solo in un'ottica emergenziale, quando lo smog supera la soglia critica. E anche le soluzioni sono le stesse da almeno vent'anni.

Continua a pagina 2

PECHINO: CI SERVONO MASCHERINE, TUTE, GUANTI. LA UE NE MANDA A TONNELLATE



LA CINA CHIEDE AIUTO

Del Nino a pagina 7

DALLA CITTÀ

Milano, il dramma

Custode di Brera colpito da infarto. E nel museo manca il defibrillatore

A. Gianni nelle Cronache

Milano, il cantiere maledetto

Sos Teatro Lirico. I lavori si allungano di un altro mese

Mingoa nelle Cronache

Tangenziale Ovest, il blitz

Trovato il covo dei "cannibali" delle automobili

Vazzana nelle Cronache



Verso Sanremo: intervista a Sabrina Salerno

«Io, una furia coi sessisti. Ma Amadeus non lo è»

Degli Antoni a pagina 29



Legali e magistrati contro la nuova prescrizione

La rivolta degli avvocati. In manette per protesta

Colombo a pagina 10

Fonte: Mercato Integrato Alimentare a base di Salerno regione, dati IQVIA, Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

Prostamol

Integratore alimentare a base di Sereno Repens che combatte il fastidio e la ferocità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MIELE

A. MENARINI

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI



Oggi Alias domenica

LIBRI Freud 1920, postille a uno dei più importanti saggi della psicoanalisi. Claudio Magris: Il mito delle polene, statue di prua



Culture

INTERNET Da agosto, nel Kashmir, quasi otto milioni di persone sono tagliate fuori dall'accesso alla Rete Luca Tancredi Barone pagina 10



Visioni

CINEMA «The Cloud in Her Room» di Zheng Lu Xinyuan vince il primo premio del Festival di Rotterdam Cristina Piccino pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 - ANNO L - N° 29

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LE VITTIME SONO 259, I GUARITI 270. DIMESSE A ROMA 13 PERSONE

La vita in Cina ai tempi del coronavirus

■ Nelle città cinesi dove non vige la quarantena la popolazione tenta di tornare a una faticosa normalità, provando a far convivere le nuove necessità mediche con tradizioni dure a more. Nel mondo, intanto, i contagiati salgono a 12mila, mentre le vittime sono 259 e i

guariti 270. A Roma 13 persone sono state dimesse dopo i risultati negativi dei test. Tra loro anche l'operaio rumeno che aveva lavorato all'Hotel Palatino prima di presentare sintomi compatibili con il coronavirus e una donna di nazionalità cinese trasportata allo Spal-

lanzani da Frosinone. Anche negli Usa misure drastiche contro il coronavirus: il governo ha annunciato lo stato d'emergenza sanitario e nuove restrizioni all'entrata nel paese di persone provenienti dalla Cina CELADA, CAPOCCI, FROSINA ALLE PAGINE 2,3

LA COMUNITÀ SCIENTIFICA L'Oms si riunisce per trovare unità

■ Dopo aver dichiarato il coronavirus un'emergenza internazionale, inizia oggi a Ginevra il Consiglio esecutivo dell'Oms, alla ricerca di quella

concertazione tra stati che per ora non è ancora scattata davvero, in nome di una corsa al «si salvi chi può» NICOLETTA DENTICO A PAGINA 3

all'interno



E adesso? Brexit Gran Bretagna anno zero. Parte il conto alla rovescia

Dopo il raduno del giorno dell'"indipendenza", e le proteste, al via gli undici mesi per il negoziato, ancora indefinito. I nodi della pesca e di Gibilterra

CLAUSI, MERLO, BARONE PAGINA 7

Regionali Marche Pesaro, la giunta diventa giallorossa. In vista di primavera

Il sindaco dem di Pesaro, Matteo Ricci, nomina assessora all'Innovazione Francesca Frenquellucci, del M5S. Provede di alleanza sul futuro candidato alle elezioni regionali

MARIO DI VITO PAGINA 4

Maggioranza A Roma Renzi Show ma il bluff è finito: «Avanti con Conte»

Alla kermesse di Italia viva Renzi arringa i suoi, ma rassicura il governo: «Appoggio assoluto». Ma intanto si prepara a far vincere le destre alle regionali della Puglia

DANIELA PREZIOSI PAGINA 4

Matteo Salvini foto Roberto Monaldo-LaPresse

«Sequestro di persone». Dopo i casi Diciotti e Gregoretti, altra tempesta su Salvini. Il tribunale dei ministri di Palermo chiede al senato l'autorizzazione a procedere per la Open Arms, bloccata l'estate scorsa in mare per 10 giorni con 164 migranti. E la stessa Ong ieri ha ricevuto il via libera del governo per lo sbarco di 363 naufraghi a Pozzallo pagina 5



Un mare di GUAI

Mediterraneo La marcia turca sull'Europa in ordine sparso

ALBERTO NEGRI

La marcia turca non si ferma. La Turchia di Erdogan ha condotto in questi anni tre guerre: in Siria contro Assad, contro i curdi siriani del Rojava e contro i «suoi» curdi, con le armi e quelle della politica mettendo in carcere anche i dirigenti del partito Hdp. — segue a pagina 8 —

L'AFFRONTO DEL SECOLO Alla Lega araba persino Abu Mazen si arrabbia



■ Al vertice straordinario convocato al Cairo per discutere del piano Trump («Accordo del secolo»), l'annuncio di una nuova rottura dei rapporti con Israele e Stati Uniti da parte dell'Autorità nazionale palestinese. Solo la Giordania alza la voce, mentre i paesi del Golfo sperano in una normalizzazione dei rapporti con Tel Aviv GIORGIO A PAGINA 8

Via alle primarie Usa 2020, cosa c'è in gioco nell'Iowa con Bernie Sanders

GIAN GIACOMO MIGONE

Domani i cittadini di un piccolo stato, quello dell'Iowa, nel cosiddetto Midwest degli Stati Uniti, scriveranno il primo capitolo di un'elezione presidenziale destinata ad avere larghe e durature conseguenze nel resto del mondo. — segue a pagina 9 —

STATI UNITI Trump estende il bando ad altri 6 paesi "islamici"



■ La Casa bianca ha ampliato il travel ban, la lista nera delle nazioni "sgradite" negli Stati Uniti. Nel mirino soprattutto chi proviene dalla Nigeria, ma nuove severe restrizioni riguardano anche i cittadini di Sudan, Tanzania, Eritrea, Myanmar e Kirghizistan. Tutti paesi a maggioranza musulmana. CATUCCI A PAGINA 9

Il romanzo di Claudia de Lillo alias Elasti Nina sente Una vittima, un intrigo finanziario, un giallo e una commedia sociale. Nina fa l'autista, sente ogni odore e ogni conversazione. E legge Il Manifesto. MONDADORI www.litmondadori.it

Pesce Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gend/CRM/232103 00292 07071 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 32 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%-ART. 2, COM. 2018, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 2 Febbraio 2020

Commenta le notizie su ilmattino.it

ASCHIA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO 120

Salvatore
«Weinstein mi chiamò a Hollywood ma rifiutai»
Fiore a pag. 17



Alle Bahamas
Ecco Ocean Cay l'isola dei crocieristi "adottata" da Msc
Pane a pag. 16



Addio a Gauci
Tutti gli eccessi di Big Luciano: sedici anni fa voleva il Napoli
De Luca e Rossi a pag. 23



Voli e porti, stretta sui controlli

►Virus, il commissario Borrelli: non chiuderemo le frontiere ma misureremo la febbre a tutti Ok al rientro a scuola per gli studenti tornati dalla Cina senza sintomi. Via libera ai rimpatri

Gli effetti sull'economia
**L'EPIDEMIA
UNA ZAVORRA
MONDIALE**

Romano Prodi

L'economia mondiale si trova in una strana situazione: nessuno scosse, un tasso di crescita non molto inferiore a quello dello scorso anno, ma con una serie di elementi di incertezza molto difficili da valutare. Dato che l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea è stata proclamata solo poche ore fa, iniziamo le nostre considerazioni partendo dalla Brexit. Il terremoto che dovrebbe fare tremare l'economia europea non provocherà danni immediati. Non aspettiamoci quindi nulla per domattina, ma mettiamo in nota l'arrivo di tensioni che aumenteranno progressivamente durante il lungo periodo delle trattative. Il governo britannico ha infatti espresso l'intenzione di stipulare nuovi accordi commerciali in tutte le direzioni, partendo naturalmente dagli Stati Uniti. Il che complicherà non poco il divorzio con l'Unione. Nulla di dirimpente nel breve periodo, ma partirà quasi certamente una serie di rivendicazioni e di conseguenti tensioni. L'elemento maggiormente destabilizzante per l'economia mondiale rimane tuttavia la politica americana. I messaggi di Trump, difficilmente comprensibili e spesso contraddittori, stanno fortemente danneggiando il commercio internazionale.

Continua a pag. 47

I "mostri" dentro di noi
**UNA PAURA
NUOVA, ANZI
ANTICHISSIMA**

Giuseppe Montesano

Entriamo, entriamo in uno dei luoghi del nostro mondo dove tutto è perfetto e sterilizzato per produrre la rigenerazione delle nostre cellule e la nostra meravigliosa vita eterna, dove si progettano corpi fatti di microchip e si mescolano le nanotecnologie alla biochimica, dove si preparano cure scientifiche per qualsiasi patologia, dove si lavora per l'immortalità, e dove... ma che succede... non può essere... cosa è questo... un... un pollo! Un polletto arrostito, o un gamberetto fritto, o un malatino informato sono entrati nel nostro mondo perfetto, e noi urliamo di terrore. Com'è possibile che persone che si trapiantano grazie alla scienza cornee e arti e cuori e qualsiasi pezzo del corpo siano atterriti dal coronavirus come se fosse arrivata la peste nera dell'Anno del Signore Millettesimo? Perché questo spavento che va oltre una giusta preoccupazione?

Di fronte a manifestazioni di paura che, in questo Duemilaventesimo che è già futuro, corrono il rischio di diventare panico, c'è una sola spiegazione: la nostra anima profonda non vive nel Duemilaventesimo ma nella notte dei tempi remoti, e il buio interiore dell'arcaico uomo delle caverne ci afferra non appena ci distraiamo.

Continua a pag. 47

Controlli sanitari nei porti e negli aeroporti con termoscanner, ma anche via libera ai rimpatri da lunedì. Ed ancora: sospensione dei visti, meno restrizioni per le merci (riprende il traffico dei cargo). È il piano del governo per contenere il rischio contagio ed evitare la diffusione del coronavirus: le misure sono state messe a punto sotto la guida del Commissario straordinario Angelo Borrelli, che sottolinea: «Non chiuderemo le frontiere». Il piano entrerà in vigore nelle prossime ore. Ok al rientro a scuola per gli studenti rientrati dalla Cina senza sintomi.

Bogliolo, Evangelisti, Loiacono, Melina e Scarpia
da pag. 2 a 5

L'intervista

Tarro: per il colera a Napoli fu diverso ma stessa vigilanza

Ettore Mautone

«Per il coronavirus sono state adottate dall'Oms misure drastiche di prevenzione, per evitare la pandemia. Per il colera a Napoli fu diverso, perché nel 1973 l'epidemia era già in atto». Al Mattino il parere del virologo Giulio Tarro.

A pag. 7

Allo Spallanzani

Coppia contagiata: negativi ai test autista e camerieri

Lo Spallanzani di Roma è il cuore dell'offensiva clinica italiana al coronavirus. Tredici i pazienti ancora ricoverati, per loro si attende l'esito dei test sul coronavirus importato da Wuhan. Negativi i test su autista e camerieri. Intanto la coppia cinese contagiata è monitorata, leggero peggioramento delle condizioni.

Evangelisti a pag. 4

Lo sviluppo
Piano Sud ancora aperto il cantiere del governo

Nando Santonastaso

Il ritardo non lo nasconde nemmeno l'entourage del ministro Provenzano. «Ancora una decina di giorni dice a proposito del fatto che il Piano straordinario per il Sud, annunciato a più riprese dallo stesso Provenzano e dal premier Giuseppe Conte, non ha visto la luce. Si era parlato di gennaio, ora a quanto pare sarà presentato non prima della metà di febbraio. Bisognerebbe ancora completare la ricognizione tecnica con i ministeri coinvolti, a partire evidentemente da quello dell'Economia.

Continua a pag. 11

L'anno giudiziario Linea dura contro la riforma della prescrizione, a Napoli protesta show



La clamorosa protesta degli avvocati napoletani, in manette alla via dell'anno giudiziario. Newfoto/Studio R. Esposito

Avvocati in manette contro Bonafede

Allegrì, Carillo, Crimaldi e Del Gaudio a pag. 10 e in Cronaca

Lo scontro
Le ragioni vere della protesta e la partita politica

Massimo Adinolfi

La riforma Bonafede, che sospende la prescrizione dopo il primo grado di giudizio, è legge ormai da un mese, e le disposizioni che, contestualmente, avrebbero dovuto accompagnarla, per incidere sui tempi della giustizia, invece no. Converterà partire da qui per giudicare il percorso seguito dal ministro della Giustizia. Dico dal ministro, perché si tratta di un intervento di legge messo in campo dal governo giallo-verde, ma la cui entrata in vigore è avvenuta col governo giallo-rosso: il giallo Bonafede, però, è sempre stato lì, a via Arenula.

Continua a pag. 46

Buona sanità Operata per rara patologia al cuore
Napoli, intervento unico al mondo
salvate mamma e figlia nel grembo

Ettore Mautone

Si chiamerà Vittoria la bambina che Valentina Caputi, 37 anni, darà alla luce - a Napoli - a fine aprile. Un nome suggerito da medici, ginecologi e chirurghi del policlinico Federico II di Napoli dopo averla operata. Una lunga maratona in sala operatoria, effettuata in circolazione extracorporea, per togliere una grossa massa trombotica scoperta nel cuore della donna durante una banale visita di controllo.



In Cronaca
Valentina con il dottor Guida

neafit

Christmas Gift
ideale per la tua azienda
o per una persona speciale

Idea regalo Box DETOX 555

Il programma DETOX che in soli cinque giorni ti fa perdere fino a 5 kg e rigenera corpo e mente!

Potrai ritirare la tua BOX DETOX 555 direttamente da noi, oppure puoi usufruirne del servizio di consegna direttamente in ufficio o a casa.

Via Vittoria Colonna 14, Napoli - 800 58 77 17





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142-N°32 ITALIA

NAZIONALE



Domenica 2 Febbraio 2020 • Presentazione del Signore

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Aveva 81 anni
Addio a Gaucci
patron del calcio
tra follie
e successi
Nello Sport



Serie A, alle 15 c'è Lazio-Spal
Questa è una Roma indifesa:
crollo contro il Sassuolo
arriva un 4-2 pesante
Angeloni e Trani nello Sport



Il Messaggero
3 PUNTI
ilmessaggero.it/sport

Effetto Pechino
L'epidemia
una zavorra
per l'economia
mondiale

Romano Prodi

L'economia mondiale si trova in una strana situazione: nessuno scossoni, un tasso di crescita non molto inferiore a quello dello scorso anno, ma con una serie di elementi di incertezza molto difficili da valutare.

Dato che l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea è stata proclamata solo poche ore fa, iniziamo le nostre considerazioni partendo dalla Brexit. Il terremoto che dovrebbe fare tremare l'economia europea non provocherà danni immediati. Non aspettiamoci quindi nulla per domani, ma mettiamo in nota l'arrivo di tensioni che aumenteranno progressivamente durante il lungo periodo delle trattative. Il governo britannico ha infatti espresso l'intenzione di stipulare nuovi accordi commerciali in tutte le direzioni, partendo naturalmente dagli Stati Uniti. Il che complicherà non poco il divorzio con l'Unione. Nulla di dirimponte nel breve periodo, ma partirà quasi certamente una serie di rivendicazioni e di conseguenti tensioni.

L'elemento maggiormente destabilizzante per l'economia mondiale rimane tuttavia la politica americana. I messaggi di Trump, difficilmente comprensibili e spesso contraddittori, stanno fortemente danneggiando il commercio internazionale. Anche se finora le azioni intraprese dal presidente americano sono meno allarmanti delle sue esternazioni, il quadro futuro non promette bene per noi europei.

Continua a pag. 23

Voli e porti, controlli di massa

►Virus, il commissario Borrelli: «Frontiere aperte, verrà misurata la febbre a tutti i passeggeri»
Ponte aereo speciale per far rimpatriare italiani e cinesi. Scuola, sì a studenti senza sintomi



Un'esercitazione di bio-contenimento a Pratica di Mare (foto ANSA) Servizi da pag. 2 a pag. 7

Rientro in caserma: Roma è pronta

Giuseppe Scarpa

Il Boeing 767 kc in configurazione "combi" dell'aeronautica è pronto a decollare dall'aeroporto militare di Pratica di Mare. Stamattina il bestione grigio si staccherà da terra alla volta della Cina con il suo equipaggio di 20 persone, 4 piloti, 6 sanitari e 10 militari. La destinazione è Wuhan per rimpatriare 67 italiani.

A pag. 3



I dipendenti degli alberghi romani
Hotel Palatino, prenotazioni solidali per salvare i colleghi

Alessia Marani

Gli albergatori di tutta Italia si mobilitano per i lavoratori del Grand Hotel Palatino, rimasto deserto dopo aver ospitato i primi casi di coronavirus in Italia.

A pag. 6

Allo Spallanzani
Autista e camerieri,
nessun contagio
dalla coppia cinese

Mauro Evangelisti

Tredici pazienti sono ancora ricoverati allo Spallanzani di Roma, in attesa dell'esito dei test sul coronavirus di Wuhan.

A pag. 4

Morti a quota 259
I malati sono 12 mila
«Ma l'epidemia ora
corre meno veloce»

ROMA I malati nel mondo sono 12 mila ma l'epidemia è più lenta di un'influenza. Il picco potrebbe arrivare a febbraio. L'Oms: «La trasmissione da pazienti senza sintomi appare molto rara».

Melina pag. 6

Prescrizione lunga protesta delle toghe Caso mini-amnistia

►Il pg di Milano: «Norma anticostituzionale»
E a Roma: intervento mirato per i reati minori

Michela Allegri

Napoli gli avvocati entrano nell'aula con le manette ai polsi. A Milano contestato Davigo. Da Nord a Sud, aperture dell'anno giudiziario con la protesta dei penalisti contro la nuova legge sulla prescrizione. Il presidente della Corte d'appello di Roma: «Troppo arretrato, cancellare i reati minori».

Alle pag. 8 e 9

Tribunale dei ministri
«Processo a Salvini
per la Open Arms»

Diodato Pirone

Altra richiesta del Tribunale dei ministri: «Salvini va processato per la Open Arms». A pag. 11

Il leader palestinese: no al piano Trump su Gerusalemme Abu Mazen rompe con Usa e Israele

Gianluca Perino

«Non accetterò mai l'annessione di Gerusalemme e non voglio passare alla storia come colui che l'ha venduta». Abu Mazen, presidente dell'Autorità nazionale palestinese, non usa giri di parole per bocciare quello che Trump ha chiamato «L'accordo del secolo», il piano per la pace tra israeliani e palestinesi presentato alla Casa Bianca con Netanyahu. Il leader dell'Anp aggiunge che non accetterà mai gli Usa «come unico mediatore al tavolo dei negoziati con Israele». È rottura con Usa e Israele.

A pag. 12



Le carte
«Popolare di Bari,
così i vertici
ripulivano i bilanci»

Valentina Errante

Prospetti segreti «ad uso interno» e il sospetto che Bankitalia abbia sottovalutato la situazione di Banca popolare di Bari. Gli atti dell'inchiesta che ha portato agli arresti degli ex vertici.

A pag. 13

RINASCITA PER IL CAPRICORNIO

Buona domenica, Capricornio! Mandorli in fiore nella valle dei Templi di Agrigento, spuntano i timidi buconevi nei boschi del Trentino, così fiorisce il vostro segno. Febbraio, dopo il 7, vi riserva Venere aggressiva, ma l'inizio è perfetto, anche per l'amore. Il momento è adatto per agire di testa, cioè, in quel modo impetuoso che assumete quando siete euforici. Come oggi. La concorrenza anaspa. Auguri.

L'oroscopo all'interno

Da Belen alla star di Baby e la Canalis: «Ci ha stufato» Il vip pentito cancella il tatuaggio

ROMA Un tatuaggio è per sempre. O forse no. Negli ultimi anni in Italia, di pari passo con chi sceglie di disegnare o scrivere qualcosa sulla propria pelle, continua ad aumentare chi si pente di aver compiuto quella scelta. Secondo gli esperti, addirittura già dopo il primo anno, a cambiare idea sarebbero quasi il 25% dei tatuati. Vale a dire circa 1,7 milioni di italiani se si considera che nel Bel Paese il 12,8% della popolazione ha almeno un tattoo. Da Belen ad Alice Paganì, tanti i ripensamenti tra i vip: scatta la corsa per cancellarli.



Malfetano a pag. 14

Una data evento
Oggi 02/02/2020
ecco il palindromo
arte del contrario

ROMA Oggi è il due febbraio duemilaventini, 02-02-2020, il giorno più amato dai linguisti, i matematici e gli amanti dell'enigmistica. Oggi si celebrano i palindromi, un termine derivante dal greco antico, "che può essere percorso da entrambi i sensi".

Musolino a pag. 18

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

DOMENICA 2 febbraio 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

L'inchiesta

Matilde, 14 anni: «La mia crociata contro lo sballo»

Pandolfi e Nardi alle pagine 8 e 9



Psicosi e sospetti, il virus ci spaventa

Sondaggio Il 64 % degli italiani teme di ammalarsi, il 52% pensa che i governi mondiali stiano nascondendo la verità. Stop dei voli, previsioni drammatiche per il turismo. La nostra guida: ecco come evolverà il contagio. Servizi da pag. 2 a pag. 7

Il terrore per il morbo cinese

Il vero nome di ogni nostra paura

Michele Brambilla

La paura viene, senza bisogno di nulla, in sul far di certe imprevedibili sere»: così comincia un racconto che Dino Buzzati scrisse sul Corriere della Sera il 7 novembre 1946, e che s'intitolava, appunto, «La paura». Era appena finita una guerra spaventosa, non c'erano più le trincee e i bombardamenti in lager. Eppure, lungo le siepi in campagna, ma anche nei condomini di città, e perfino dietro qualche chiesa solitaria, sul far di certe imprevedibili sere arrivava la paura. È come se l'uomo non possa mai vivere senza paura. Oggi, il nome della paura è il coronavirus, come ci spiega Noto nel sondaggio.

Continua a pagina 2

PECHINO: CI SERVONO MASCHERINE, TUTE, GUANTI. LA UE NE MANDA A TONNELLATE



LA CINA CHIEDE AIUTO

Del Nino a pagina 5

DALLA CITTÀ

Orsolini e Bani: 2-1 al Brescia

C'è Mihajlovic a sorpresa in panchina e il Bologna vince

Servizi nel QS

Due Agosto

Verso la chiusura l'inchiesta sui mandanti

Bianchi in Cronaca

Denunciata ad Argelato

Vedova lascia borsone di armi nel confessionale

Trombetta in Cronaca



Verso Sanremo: intervista a Sabrina Salerno

«Io, una furia coi sessisti Ma Amadeus non lo è»

Degli Antoni a pagina 29



Legali e magistrati contro la nuova prescrizione

La rivolta degli avvocati In manette per protesta

Colombo a pagina 10



IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIV - NUMERO 28, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - HANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.hanzoniadvertising.it

GNN

ASSICURAZIONE RC FAMILIARE E BONUS PER AUTO E MOTO

L'INSERTO DI 8 PAGINE IN OMAGGIO CON IL SECOLO XIX DI DOMANI



GENOVA, PARLA LA SUORA FERITA «Non sono un'eroina Siamo vivi per miracolo»

VIANI / PAGINA 11

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Economia-Marittimo	Pagina 13
Commenti	Pagina 17
Genova	Pagina 18
Cinema/Tv	Pagina 35-41
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 42

PERMESSI SOSPESI FINO AL 10 FEBBRAIO. SCATTANO NUOVI CONTROLLI ANCHE NEI PORTI. L'ALLARME DI FEDERALBERGHI: «DANNI ENORMI»

Coronavirus, stop ai visti dalla Cina «Ma via libera ai traffici delle merci»

Il commissario per l'emergenza Borrelli: «Gli italiani saranno rimpatriati con una serie di voli speciali»

Rimpatri da e per la Cina da domani, protocolli di controllo negli aeroporti anche per i voli in transito. Prevenzione anche sulle navi nei porti: i medici potranno salire a bordo e fare analisi. Sono le prime misure del Commissario Borrelli per far fronte all'emergenza coronavirus. Sospesi, intanto, i visti di ingresso dalla Cina. «Ma non chiederemo le frontiere, sarebbe assurdo», dice Borrelli. In corso test su 13 casi sospetti, 20 in osservazione, 13 dimessi.

ATTANASIO GHEZZI, ORIGNETTI E TOMASELLO
PAGINE 2 E 3

ROLLI



IL REPORTAGE

Ismael Arana

Mercato di Hong Kong, dove si vendono polli vivi, topi e struzzi

Il mercato di Kowloon è il più grande di Hong Kong. Nonostante tutti gli allarmi, si vendono ancora polli vivi e carne di animali di ogni specie. «È la tradizione, non cambiamo».

L'ARTICOLO / PAGINE 2 E 3

IL CASO

Emanuele Rossi

Genova, la direttrice «Monitorare gli studenti ritornati dall'Oriente»

Seguire le normali misure di prevenzione per l'influenza ma monitorare con attenzione gli studenti rientrati dalla Cina. Sono le regole dettate alle scuole genovesi.

L'ARTICOLO / PAGINA 23

SEI UOMINI E QUATTRO DONNE

Avvocati e docenti Ecco l'identikit della squadra che guida Carige

Sei uomini e quattro donne: avvocati e accademici con esperienza nel settore: ecco la squadra per il ritorno di Carige all'utile.

G. FERRARI / PAGINA 13

GENOVA, AVEVA 72 ANNI

Addio a Berardini, presidente innovatore di Coop Liguria

Francesco Berardini, presidente-manager di Coop Liguria dal 2008 e grande innovatore, è morto. Aveva 72 anni. QUARATI / PAGINA 14



In viaggio con Biden, parte la corsa alla Casa Bianca

Via alle primarie Dem negli Usa (nella foto Joe Biden in un bar) L'INVIATO MASTROILLI E UN'ANALISI DI GIANNI RIOTTA / PAGINE 9 E 17

LE INTERVISTE

Boschi: «Fermiamo la prescrizione almeno un anno»

ALESSANDRO DI MATTEO

Maria Elena Boschi è soddisfatta della prima giornata di assemblea di Italia viva. La sala è piena, i militanti la cercano per i selfie e lei si presta volentieri. «È la prova che non siamo un partito di plastica». Chiarisce subito che l'ipotesi di un appoggio esterno al governo non è all'ordine del giorno, ma incalza il premier Conte: «Abbiamo confermato anche oggi appoggio pieno. Ma il governo si muova. Subito!». Renzi ha anche detto che la legislatura dura di sicuro, mentre la sorte del governo dipende da quello che fa. La verifica è iniziata male? «Come ha detto Renzi, l'appoggio al governo è totale. La verifica mi pare iniziata nel modo giusto».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

Sala: «Terzo valico, un'opportunità per tutta la Liguria»

MARCO MENDUNI

«Magari il Terzo Valico fosse pronto in fretta, prima c'è e meglio è». L'arrivo del sindaco di Milano Beppe Sala al convegno organizzato dal Festival della Comunicazione, il Forum Education, dare ai giovani gli strumenti della libertà, è evidentemente l'occasione di discutere di sistemi educativi e di scuola del domani. Ma anche di politica, di amministrazione, di prospettive personali. Il tema delle infrastrutture, sull'asse che corre tra Genova e Milano attraversando due regioni imprescindibili per l'economia nazionale, tiene banco anche in questa occasione. Anche perché qui scorre il 65% dell'import-export della Lombardia.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

LAZZARETTI DAL 1874
IL DEL VINTAGE
OPERAZIONE SHOCK

A PREZZI da STOCK
RIMESSA A MODELLO
BUSTA PER OPERAZIONE
COMPRAVENDITA PELLICE

C.so Buenos Aires 62 r. Genoa
Tel. 010.541796 - 010.588848

LA DOMENICA

Se Londra se ne va per colpa di una lettera



MAURIZIO MAGGIANI

Tre giorni o sono ho ricevuto conferma che una mia lettera è giunta a destinazione; una bella lettera in una busta elegante,

affrancata con il suo giusto valore, indirizzo mittente a caratteri di stampa, impostata a Faenza il 14 dicembre e consegnata a Casarano. Lecce, in 45 giorni.

Una lettera simile impostata a Genova il 10 dicembre è arrivata a un indirizzo di Prati a Roma il 16 gennaio. Altra bella lettera partita da Spezia il 7 dicembre per Roma zona Tiburtino non è mai arrivata.

SEGUE / PAGINA 17

IL COMMENTO

BILL EMMOTT

QUELLA TRISTE BANALITÀ DELLA BREXIT

Benvenuti nella grande banalità della Brexit. Johnson vuole voltare pagina e subito la Gran Bretagna ha perso la sua voce nelle istituzioni europee ed esce dal Parlamento, ma per i prossimi undici mesi resterà soggetta a tutte le leggi comunitarie.

SEGUE / PAGINA 17

FARMACIA DELL'AQUILA

APERTO 7 GIORNI SU 7 H 8/21,00

Via Giacometti 30/32/R - 16143 Genova (GE)
+39 010 599631 - farmaciadell'aquila.net
banco@farmaciadell'aquila.it





Il Sole 24 ORE

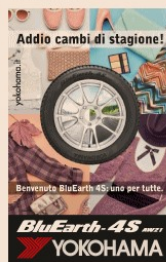
Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tu per tu
Enrico Bartolini
LO CHEF
PLURISTELLATO
RIPORTA MILANO
IN PARADISO



Stefano Salla
— a pagina 7

Un cuoco
con 8 stelle.
Bartolini,
40 anni,
ha sei
ristoranti



Virus, Banca centrale cinese a sostegno dei mercati — P. 5 Salvini sotto accusa per Ocean Arms — P. 2 Palestina, Abu Mazen rompe con gli Usa — P. 5

domenica

Opera
omnia
Messer
Galileo,
favorisca
i documenti

di Massimo Firpo
— a pagina 1



Terza pagina
Viaggio
in Grecia

di Piero Boltani — a pagina 3

lifestyle

Arredo
Collezionisti
del design
tra vintage
e nuovi
mondi

di Fabrizia Villa
— a pagina 15



Viaggi
I primi 10 parchi
dell'Europa

di Marco Morino
— a pagina 17

lunedì

Bollette
I rimborsi
per le fatture
a 28 giorni

Un milione di posti ma il 30% è vacante: manca il know how

Lavoro. Nel primo trimestre introvabili 355mila profili professionali
Selezioni difficili per data scientist, data analyst, ingegneri 4.0

La mancata corrispondenza tra domanda e offerta sul mercato del lavoro, denunciata a più riprese dalle imprese, comincia ad assumere dimensioni preoccupanti. Nel primo trimestre, da Milano a Palermo, le aziende offrono oltre 1,1 milioni di opportunità lavorative, il 30,6% delle quali - 355mila posizioni - potrebbero rimanere vacanti per mancanza di profili adatti. Secondo i dati di Unioncamere-Excelsior, tra i giovani il mismatch è ancora più alto e raggiunge picchi del

65%, specie per specialisti in scienze informatiche, fisica e chimica, mentre sono praticamente introvabili tecnici, diplomati e lts e laureati nelle discipline «Stem». Tra le nuove professioni, legate soprattutto all'innovazione e al 4.0, sono richiestissimi tra gli altri data scientist e data analyst, ingegneri con preparazione digitale, operai specializzati, chimici ed esperti in marketing.

Pogliotti e Tucci — a pag. 6

Edizione chiusa in redazione alle 22.00

GOVERNO

Conte prepara
la nuova
agenda 2023
delle riforme

— a pagina 2

Boccia: «Recuperare la fiducia per ridare slancio al Paese»

CONFINDUSTRIA

Recuperare la fiducia per ridare slancio al Paese. Con un piano di medio termine che ponga su tre assi: infrastrutture, formazione e piano inclusione giovani, semplificazioni. Il presidente di Confindustria Boccia si è rivolto al governo, chiudendo l'evento ieri a To-

rinopoli 110 anni di Confindustria davanti al Pil che frena «occorre pensare a una politica di medio termine e a un'operazione massiva partita da infrastrutture e giovani, coerente con una grande stagione riformista, in Italia e in Europa». Boccia ha rilanciato la missione di Confindustria, «sindacato d'impresa ma anche attore sociale».

Picchio e Greco — a pag. 2



ieri a Torino la celebrazione dei 110 anni di Confindustria: fu fondata il 5 maggio 1910

FOCUS FINANZA

Risparmio
gestito:
più largo il gap
costi-risultati

1,43

Le commissioni medie (in %)
applicare dai gestori italiani.
In Europa sono pari all'1,01
per cento

Maximilian Cellino — a pag. 11

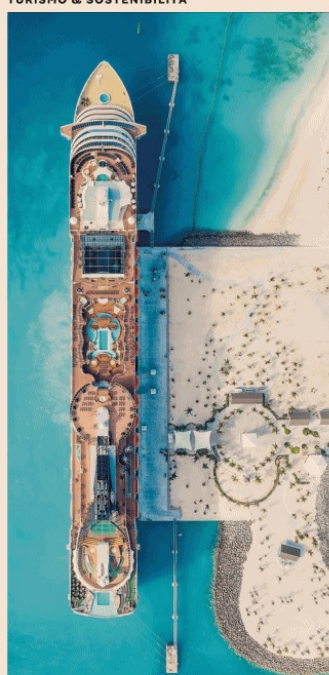
Telemarketing
selvaggio:
a Tim multa
da 27,8 milioni

— Servizio a pagina 2



www.angelacaputi.com

TURISMO & SOSTENIBILITÀ



Approdo. Il molo di attracco Msc all'isola Ocean Cay

Ocean Cay, ai Caraibi l'isola verde delle crociere

A est di Miami il gruppo crocieristico Msc ha bonificato un'isoletta artificiale - negli anni Settanta era una cava di sabbia - facendone una perla emergente dall'oceano. Ora l'isola Ocean Cay è un approdo per le grandi navi da crociera e un esempio concreto di riqualificazione ambientale. I lavori di bonifica hanno permesso di mettere in sicurezza la barriera corallina e la biodiversità.

Raoul de Forcade — a pag. 9

SENTIMENTI ANTI UE

ECCO COSA IMPEDISCE ALLA DESTRA DI GOVERNARE

di Sergio Fabbrini

I politici vivono nel breve periodo. Per loro, ogni elezione ha un'importanza strategica. Così è stato anche per le elezioni regionali di domenica scorsa. La sinistra ha pensato di aver superato la nottata, legittimando il suo ruolo nel governo nazionale. A sua volta, la destra ha pensato di aver solamente rimandato la conquista del governo nazionale. Le cose, però, non sono così semplici. Vediamo perché, considerando il rapporto tra l'Italia e l'Unione europea (Ue), da cui dipende il futuro dell'una e dell'altra.

Cominciamo dalla sinistra. Nonostante alcuni successi locali, il sentimento degli italiani non è favorevole a quest'ultima. Non lo è, perché si è diffuso (in metà del Paese) un risentimento contro i vincoli del sistema di interdipendenza europea entro cui hanno operato i governi (guidati dalla sinistra) della legislatura precedente. Gli annuali Eurobarometri (che registrano lo stato dell'opinione pubblica nei Paesi membri dell'Ue) mostrano in maniera inconfutabile la sfiducia maturata dalla metà degli italiani nei confronti di quest'ultima. Nel 2011, il 47% degli italiani aveva più fiducia nell'Ue che nelle istituzioni nazionali. Nel 2012, a crisi economica già esplosa, il 51% continuava a considerarsi orgogliosamente cittadino europeo. Poi, con l'approfondimento della crisi, il sentimento cambia. Nel 2013, il 71% degli italiani riteneva che le esigenze del Paese «non vengono ascoltate dalle autorità dell'Ue». Nel 2014, il 52% si dichiarava insoddisfatto per come «funziona la democrazia dell'Ue». Nel 2015, il 52% esprimeva una visione negativa dell'Ue. Nel 2016, con la crisi migratoria esplosa, il 45% giunse persino a ritenere che «il Paese avrebbe un futuro migliore fuori dall'Ue». Nel 2017, ancora il 52% dichiarava di non avere fiducia nell'Ue.

— Continua a pagina 7

La prescrizione divide anche giudici e avvocati

ANNO GIUDIZIARIO

Davigo contestato a Milano
Il Pg: Costituzione violata
Napoli, legali ammanettati

La riforma del processo penale, e la nuova prescrizione in particolare, divide le forze politiche ma anche avvocati e magistrati. Tensioni e proteste in diverse città alle cerimonie per il nuovo anno giudiziario: a Napoli avvocati in manette; a Milano contestato Davigo (Csm). Il Pg milanese Allorico: «Riforma incostituzionale».

— a pagina 4

RISPETTO DEI RUOLI

VOLARE ALTO:
LA GIUSTIZIA
CHE SERVIREBBE

di Paola Severino

Chi abbia avuto la fortuna di presenziare, venerdì mattina, all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario presso la Corte di Cassazione, non sarà sfuggita una atmosfera davvero speciale.

— Continua a pagina 4

LETTERA AL RISPARMIATORE

El.En., più business nel medicale Avanti con l'ipo di Elesta

di Vittorio Carlini — a pagina 12

L'OBIETTIVO BCE

INFLAZIONE EUROPEA, ASIMMETRIA DA MODIFICARE

di Marcello Minenna

Dopo il varo del processo di revisione degli obiettivi di politica monetaria della Banca centrale europea (Bce), il dibattito si sta intensificando principalmente sui livelli di inflazione che la stessa Bce dovrebbe perseguire.

Dal 2003 la Banca centrale persegue la stabilità monetaria attraverso un obiettivo di inflazione «vicina ma inferiore al 2%», una dicitura ambigua frutto di un compromesso tra i falchi del board Bce guidati dalla Bundesbank - che puntavano allo 0% - e le colombe, più inclini a seguire la Federal Reserve (Fed) che aveva stabilito un +2%. Il processo politico ha dunque imposto una visione «asimmetrica», in cui la soglia dell'1,7%-1,9% doveva essere intesa come limite massimo.

— Continua a pagina 12





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 2 febbraio 2020
Anno LXXVI - Numero 32 - € 1,20
Presentaz. del Signore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - *Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20
a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

EMERGENZA CORONAVIRUS

Voli bloccati. Ma i cinesi arrivano

Stop al traffico dalla Cina? Macché, a Fiumicino si sbarca: basta uno scalo in un altro Paese ed è tutto ok
Paura a Civitavecchia, il sindaco convoca un'«unità di crisi» dopo la quarantena della nave da crociera

Il retroscena

Quel patto a tre sul Mattarella bis

Zingaretti, Conte e Bonafede alleati per blindare il Colle



Bisignani a pagina 7

Grandi manovre

Cinquanta giorni per le nomine

Turbo-lottizzazione Perle Spa di Stato c'è tempo fino a marzo

Caleri a pagina 9

Anno giudiziario

Parla Davigo Avvocati fuori

Plateale contestazione contro il magistrato Proteste in tutta Italia



Frasca a pagina 8

Morto a 81 anni Dal calcio al crac Addio Gaucci

L'ex patron del Perugia era fuggito ai Caraibi dopo la bancarotta

Piretti a pagina 30

L'ex premier apre la convention di Italia Viva a Cinecittà: «Ora riforme per cambiare l'Italia»

La sfida di Renzi a governo e Pd



Bortolaso a pagina 7

«L'intero ciclo dei rifiuti è illecito»

Il pg della Corte d'Appello della Capitale: «Tutta la gestione non va»

Caos metro

Dopo quasi un anno Barberini pronta a riaprire

Magliaro a pagina 18

«Sono in corso una serie di investigazioni che riguardano il mondo gestito da Ama nel corso delle quali sta emergendo in modo abbastanza chiaro che tra cattiva gestione degli impianti di Tmb e omessi controlli di attività gestite tramite società appaltatrici, nonché cattiva gestione delle isole ecologiche, non c'è segmento di tale attività di gestione del ciclo rifiuti che non sia stata investigata e gestita in modo illecito».

Di Corrado a pagina 20

LEITWIND
L'eolico made in Italy

www.leitwind.com - info@leitwind.com - 0472 722 111

Il diario

di Maurizio Costanzo



È sempre così: siamo bravissimi a farci trovare impreparati. Leggo, infatti, che nelle farmacie di Roma sono finite le scorte di mascherine utili per difendersi dal Corona Virus. Le cercano anche i cinesi che vivono a Roma, per mandarle ai loro parenti in oriente. Altri le vorrebbero, se devono fare un viaggio e non vogliono avere sorprese, ma, in buona sostanza: non ci sono. Immagino che la ditta che le produce starà lavorando a ritmo incessante. Come anche saranno lavorando quelli che fabbricano i prodotti disinfettanti, anche questi, infatti, sono esauriti. Complimenti. Votò vedere che i cinesi, che sono oporosi, ci manderanno un rinforzo di mascherine dalle loro terre?

Casa e Gobbi alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho

Foto con Benetton È tiro alla Sardina



De Leo a pagina 10

Oggi Lazio-Spal



A REGGIO EMILIA È 4-2

Una Roma inguardabile asfaltata dal Sassuolo Quarto posto in bilico

Austini, Biafora, Carmellini e Zotti alle pagine 34 e 35

LA NAZIONE

DOMENICA 2 febbraio 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Fiorentina in campo a Torino (12.30)

Chiesa più Cutrone: Iachini punta la Juve «Ho voglia di sognare»

Cecchi, Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Elezioni regionali

Toscana contendibile Ecco gli scenari

Caroppo a pagina 12



Psicosi e sospetti, il virus ci spaventa

Sondaggio Il 64 % degli italiani teme di ammalarsi, il 52% pensa che i governi mondiali stiano nascondendo la verità. Stop dei voli, previsioni drammatiche per il turismo. Regole per le scuole. Ecco come evolverà il contagio

Servizi e commento di **Brambilla**
da pag. 2 a pag. 9

La paura del virus

Nelle ore tragiche vivate con calma

Agnese Pini

Ieri sono andata a ricercare, nell'incredibile e sterminato archivio del nostro giornale, la prima pagina che La Nazione fece il 6 novembre 1966, due giorni dopo la grande alluvione a Firenze: si contavano già 20 morti, (cito testualmente dal pezzo), decine di feriti, migliaia di negozi rovinati, centinaia di auto travolte, un mare di fango nei rioni, 83 detenuti evasi, scarsità d'acqua e viveri. Quella mattina, La Nazione apriva così: «Firenze devastata dall'Arno vive con calma ore tragiche». Proprio questo titolo è stato citato ieri da Matteo Renzi durante l'assemblea di Italia Viva, e ascoltando le sue parole mi sono chiesta se oggi avremmo mai fatto, o anche solo ipotizzato, un titolo del genere - *vive con calma ore tragiche* - più da istituzione che da giornale.

Continua a pagina 8

PECHINO: CI SERVONO MASCHERINE, TUTE, GUANTI. LA UE NE MANDA A TONNELLATE



LA CINA CHIEDE AIUTO

Del Ninno a pagina 5

DALLE CITTÀ'

Firenze

Crescono droga e violenze L'allarme della procura

Brogioni in cronaca

Firenze

Intervento sbagliato Paziente risarcita con 600mila euro

Spano in cronaca

Firenze

Iscrizioni a scuola Il 56% dei ragazzi sceglie il liceo

Gullè in cronaca



Verso Sanremo: intervista a Sabrina Salerno

«Io, una furia coi sessisti Ma Amadeus non lo è»

Degli Antoni a pagina 29



Legali e magistrati contro la nuova prescrizione

La rivolta degli avvocati In manette per protesta

Colombo a pagina 10

Prostamol
Integratore alimentare a base di Serrano Ripens
(Ex. Coni Lancia e Torino la Ferrovial)
della Prostamol. Dose: 400 mg.

**IL PIÙ VENDUTO
IN FARMACIA'**

SCOPRI DI PIÙ SU
BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI

ProLife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

la Repubblica

ProLife
10 miliardi di fermenti vivi certificati
10 ceppi attivi

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Carlo Verdelli

Anno 45 - N°28

Domenica 2 febbraio 2020

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 2,50

L'editoriale

Il trionfo dell'Io da Salvini alla Brexit

di **Eugenio Scalfari**

La vita è un pallottoliere, pieno di fatti, idee, invenzioni e delitti. Il punto di svolta si chiama Cartesio: "Penso, dunque sono". Non si poteva chiudere il discorso sulla vita in modo più succinto e definitivo: tre parole e il gioco è fatto. È il trionfo dell'Io, annullare tutto il resto e dare uno spazio infinito al Dio Unico o al niente e al non essere che ci accompagna e ci distrugge.

Questa è una premessa di quanto è accaduto ieri in una quantità di situazioni, poco spiegabili perché l'Io è il padrone di tutto e questa è la novità che da un paio di giorni sovrasta il mondo intero. Naturalmente l'Io è il padrone che sovrasta giorno dopo giorno la realtà quotidiana. Matteo Salvini impersona l'attuale realtà: ha fatto l'errore che va ad aumentare la massa di frescacce che va mettendo insieme senza riuscire ad agire con saggezza politica: ha suonato a un citofono e ha accusato la persona che rispondeva di aver venduto la droga tramite il figlio diciassettenne. Attorno a quel citofono Salvini aveva radunato varie persone sue seguaci che ne avrebbero potuto testimoniare la corruzione diffusa e quindi la necessità d'un mondo pulito e fatto in casa. Quel gesto di propaganda gli si è rovesciato addosso, contribuendo alla sconfitta in Emilia-Romagna, termometro di un'opinione pubblica che sta abbandonando politicamente la Lega e dell'insoddisfazione dei suoi alleati.

● continua a pagina 35

Cina, un ponte aereo per tutti gli italiani

Virus, il commissario Borrelli: "Chi vuole deve potere rientrare, già pronti 5 jet. Non chiudiamo le frontiere"
Duemila nuovi casi in un giorno. L'Oms avvisa: il contagio da pazienti senza sintomi è possibile ma raro
Scuole, porti, visti: ecco le misure del governo per l'emergenza

Domani il primo rimpatrio

Per lo stop ai viaggi

Una zona rossa volante per la fuga da Wuhan

di **Fabio Tonacci** ● a pagina 2

Il blocco irrita Pechino: non è da Paese amico

di **Filippo Santelli** ● a pagina 4

con servizi di **Bettazzi, Di Cori, Dusi, Niola e Zunino** ● alle pagine 3, 4, 6, 7 e 34

L'anno giudiziario si apre tra le proteste



▲ **In manette** La manifestazione degli avvocati a Napoli

FOTOGRAFIA

Prescrizione, il giorno della rivolta

di **De Vito e Milella** ● alle pagine 12 e 13. Con un commento di **Ainis** ● a pagina 34

Dopo la lettera a Conte

Sardine, Zingaretti: "Il Pd vi ascolta" Provenzano: voglio vedervi al ministero

Lombardi (M5S): "Sono felice per quello che hanno realizzato in Emilia-Romagna" Polemica per la visita al centro creativo dei Benetton

La lettera delle 6000 Sardine al premier Conte, pubblicata ieri da *Repubblica*, è «uno straordinario contributo politico e civile», dice il segretario del Partito democratico Zingaretti. Il dovere del Pd, aggiunge, è quello di «rispondere alla loro esigenza di contare e incidere sul futuro dell'Italia». Sono diverse le reazioni all'appello del movimento nato a Bologna, centrato su tre parole d'ordine (Sud, dignità e sicurezza, in *primis* quella sul lavoro). Il ministro per il Sud Provenzano annuncia un incontro.

di **Cuzzocrea e Pucciarelli** ● alle pagine 9 e 11



02/02/2020

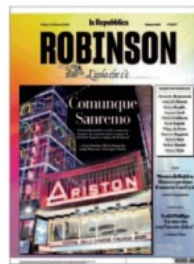
Ma la domenica palindroma è solo un gioco

di **Stefano Bartezzaghi**

Zero due, zero due; due zero, due zero. Da sinistra a destra, da destra a sinistra, avanti e indietro. 02/02/2020. Accorgersi che una data come quella odierna, nella forma a otto cifre, è un palindromo è bello, ma non ha il benché minimo effetto.

● a pagina 35

Robinson in edicola



Segreti e bugie di Sanremo

In difesa della fabbrica

La battaglia di Crodo contro Crodino

di **Ettore Livini**

Gli le mani dal Crodino!». L'aperitivo biondo che fa impazzire il mondo è a rischio trasloco. E Crodo, il paese che gli ha dato i natali - lo dice il nome stesso - e che se lo coccola da 55 anni non ci sta.

● a pagina 23
con una testimonianza di **Bucci**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Visti da vicino Friedkin e Lansing
Una coppia da Oscar a Hollywood

ANTONIO MONDA - P. 25

Arte Gent ritrova l'Agnello mistico
e celebra il capolavoro di Van Eyck

MAURIZIO ASSALTO - P. 24



Gina Lollobrigida "I miei amori?"
Due fratelli russi, entrambi registi"

FLAVIA AMARILE - P. 23



www.bancadiasti.it

LA STAMPA

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020



www.bancadiasti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.32 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

IL GOVERNO DI XI ALL'UNIONE EUROPEA: AIUTATECI. DOMANI IL RIENTRO DEI NOSTRI CONNAZIONALI BLOCCATI A WUHAN

“L'Italia non chiude le frontiere”

Borrelli, commissario per l'emergenza virus: stop ai visti dalla Cina ma è assurdo fermare le merci

PER IL RUOLO DI PECHINO

UNA CRISI SANITARIA GLOBALE

MAURIZIO MOLINARI

La decisione dell'Organizzazione mondiale della sanità di definire il coronavirus del Wuhan la «prima emergenza sanitaria globale» della nuova era geopolitica si spiega con le sue tre caratteristiche non sanitarie: le dimensioni dell'economia di Pechino, la debolezza del governo di Xi e la conflittualità fra la Cina ed i suoi rivali planetari.

Iniziamo dalle dimensioni della Cina. Se è vero che il virus del Wuhan appartiene alla stessa famiglia dei virus respiratori che include la Sars, da quando nel 2002-2003 questa si manifestò il peso dell'economia cinese è cresciuto dal sesto Pil globale - simile a quello italiano - al secondo, per un valore stimato di 14,55 trilioni di dollari che lo assomiglia a quello dell'intera Unione europea. La Cina oggi è il primo produttore di manufatti del Pianeta, il primo importatore di greggio, il primo mercato per auto, alcol e beni di lusso, nonché la fonte del turismo che spende di più all'estero.

Ovvero, se la Sars causò un arretramento del Pil cinese dell'1,1 per cento e di quello di Hong Kong del 2,6, in questo caso l'impatto è destinato a essere ben maggiore: per l'entità della ricchezza nazionale ma anche per le caratteristiche del virus al momento presente in 14 province e città della Repubblica popolare che sommano due terzi della sua crescita economica.

CONTINUA A PAGINA 21



Turisti cinesi con la mascherina in gondola a Venezia ATTANASIO GHEZZI, GRIGNETTI, NICOLETTI/TOMASELLO - PP. 4-7

IREPORTAGE

Venezia senza turisti
Neanche il Carnevale
riempie i campielli

ALBERTO MATTIOLI - PP. 4-5

Il mercato di Kowloon
tra topi e serpenti:
“Qui la carne è sicura”

ISMAEL ARANA - PP. 6-7

Allarme Confindustria: la psicosi del contagio
spaventa gli imprenditori, serve una reazione

MAURIZIO TROPEANO - P. 8

PRESCRIZIONE

Boschi: “Sospendere
per almeno un anno
la legge Bonafede”

ALESSANDRO DI MATTEO

Maria Elena Boschi è soddisfatta della prima giornata di assemblea di Italia viva. La sala è piena, i militanti la cercano per i selfie e lei si presta volentieri. «È la prova che non siamo un partito di plastica».

INTERVISTA - P. 11 MARTINI - P. 11

PRIMARIE DEMOCRATICHE

Sul bus di Biden “Salverò gli Usa da Trump”

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NORTH LIBERTY (IOWA)



«Certo che rischiamo una guerra commerciale contro l'Europa, e sarà più devastante di quella con la Cina. Dobbiamo evitarla a tutti i costi». Joe Biden ha appena finito il primo comizio della giornata, nella pazzia corsa in autobus che sta facendo attraverso l'Iowa, per cercare di rovesciare i pronostici che danno il senatore Sanders favorito nei caucus di martedì. - PP. 2-3

ANALISI DI RIOTTA - P. 3

DOPO L'USCITA DI LONDRA DALL'UE

LA TRISTE BANALITÀ DI BREXIT

BILL EMMOTT



Benvenuti alla grande banalità della Brexit. È stata rinviata due volte l'anno scorso, con la Gran Bretagna entrata in una crisi di nervi politica. Poi si sono tenute le elezioni politiche su Brexit, e infine è stata fissata una terza scadenza, il 31 gennaio, quando il Regno Unito ha lasciato l'Ue. Ora il governo di Johnson vuole che i britannici si dimentichino di tutto quello che è successo. Vuole che la gente non parli più di Brexit. In effetti, almeno nel breve termine, cambia molto poco. La Gran Bretagna ha perso il suo voto e la sua voce nelle istituzioni europee, e il Parlamento europeo si è liberato, finalmente, della presenza di Farage, ma il Paese rimane nel Mercato unico e nell'Unione doganale, e resterà soggetto a tutte le leggi europee per i prossimi 11 mesi, durante i quali dovrebbe venire negoziato un accordo commerciale e di inquadramento a lungo termine.

CONTINUA A PAGINA 21

STAMPA PLUS

ST+



LE STORIE

IL CASO

GIORDANO STABILE

Diga sul Nilo, c'è l'intesa tra Egitto, Etiopia e Sudan

P. 13



COLLOQUIO

VALERIA D'AUTILIA

Torna la ragazza arbitro: gli insulti non mi fermano

P. 15



ALMA TOPPINO

A Pinerolo il primo ricostituente in mostra

P. 29

MATTEO BORGETTO

Cuneo, così le biciclette diventano opere d'arte

P. 29

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

Prostamol

integratore alimentare a base di Serravallo Repens che contribuisce a sostenere la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLI

AL. MEDAERINI

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MEDAERINI



Il futuro di Venezia

Il porto, tra mercati e turismo

Ci volevano due sberle come quelle della mareggiata del 12 novembre scorso e quella della cancellazione della linea marittima diretta con l' estremo oriente perché «Houston» si accorgesse di «avere un problema» nel prevedibile futuro del porto di Venezia. «Houston-Roma», che a Venezia si gioca, più che a Genova e Trieste, il futuro competitivo della portualità italiana; «Houston-Nordest» che senza Venezia vede a rischio la connessione vincente ai mercati mondiali della sua economia: e «Houston-Venezia» che nel futuro positivo del porto può trovare la più solida alternativa virtuosa alla monocultura turistica. Problemi che governi e amministrazioni potrebbero ancora trasformare in occasioni, se le sberle venissero capite - Unioncamere e Camera di Commercio e Autorità portuale veneziane hanno mostrato le loro guance arrossate in un convegno di qualche giorno fa - e non solo subite. La disastrosa acqua grande del 12 novembre 2019 ha costretto a un cambio di passo verso la messa in funzione - parrebbe dal prossimo giugno 2020 - delle barriere mobili del Mose. Fatto salvifico che però aggiungerà un ulteriore insopportabile vincolo alla (in)accessibilità nautica del porto lagunare, certificata dalla rinuncia a toccare Venezia della linea oceanica diretta con la Cina e l' estremo oriente, quella che aveva portato Venezia nella serie A degli scali globali.



L' acqua granda e il futuro del porto Venezia tra turismo e mercati mondiali

Paolo Costa

Una linea peraltro servita nei limiti dei fondali portuali intra- lagunari dalle navi portacontainer più piccole e quindi meno convenienti tra quelle che oggi solcano gli oceani. Contro ogni apparente logica. Il miracolo si spiegava con l' efficienza relativa dello scalo veneziano e, soprattutto, con la ricchezza e la proiezione globale delle economie del Nordest che consentivano di ricaricare le navi: tanti erano i container sbarcati, pieni di merci in importazione, altrettanti quelli imbarcati, pieni di merci in esportazione. L' economia del Nordest aveva scoperto con la linea diretta la convenienza ad usare la portualità veneziana anziché quella tirrenica o del mar del Nord. Gli operatori marittimo-portuali più lungimiranti toccavano, pur con qualche difficoltà, Venezia nell' attesa che i progetti di soluzione radicale della sua inaccessibilità nautica consentissero loro di sfruttarne l' eccezionale posizione geografica rispetto a mercati europei e l' ineguagliabile disponibilità di spazi retro portuali. A questo si erano impegnati Stato, Regione e Comuni nei Comitatoni e in Parlamento dal 2003 al 2016: accesso al **porto**, permanente ed adeguato alle dimensioni delle navi di domani, garantito dalla conca di navigazione ritoccata a Malamocco e dalla piattaforma d' altura ricca di fondali a 22 metri (la profondità del canale di Suez che oggi detta lo standard della dimensione delle navi!). Un progetto di **porto** offshore-onshore, il VOOPS, concettualmente analogo a quello sviluppato con il Maasvlakte a Rotterdam, giunto al definitivo, ma miopemente accantonato due anni fa per «arbitrio del principe» nazionale, al quale quelli regionali e locali non seppero opporsi. Un progetto che oltre allo scalo di Marghera metteva in valore anche quelli di Chioggia, **Porto** Levante, Mantova collegato via idrovia, e Ravenna sulla costa nord-adriatica ovest, da sfruttare in «collusione virtuosa» con gli scali della costa nord-adriatica est di Trieste, Capodistria e Fiume. Insomma una portualità alto-adriatica concorrente credibile della portualità del mar del Nord e più utile di quella all' Europa per il contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti da eliminazione di percorsi oziosi (5 giorni in meno di navigazione e tanti chilometri in meno via strada o ferrovia): un progetto coerente come pochi altri oggi in Europa con gli obiettivi del green deal (patto verde) europeo. Questa è la «luna» alla quale si deve e si può ancora guardare, perché il progetto, ben custodito nei cassetti dell' Autorità, avrebbe solo bisogno di ritocchi, magari deducibili dall' ipotesi più recente dell' offshore davanti a Chioggia, il VGate. Una luna che non può più essere nascosta dal «dito» del pur necessario escavo del canale Malamocco-Marghera oggi improvvidamente incappato nei ritardi di approvazione del «protocollo fanghi». Un «protocollo» provvisorio dal 1983 -si 1983! -- e non ancora aggiornato perché vittima di una lotta di potere sulla laguna tra amministrazioni statali e tra queste e le amministrazioni regionali e locali in nome di una autonomia (una volta si diceva federalismo) che pare non andare più di moda. No, se l' Italia vuole restare un operatore portuale globale, se il Nordest vuole connettersi in modo competitivo al mondo e se Venezia vuole allentare la dipendenza dal turismo il dito non basta. Bisogna aprire la finestra che ci fa vedere la luna. PS. E le grandi navi da crociera da allontanare da San Marco? Un tema di distrazione di massa, «urgente» da otto anni. Oggi da affrontare almeno contestualmente ai veri problemi portuali sopra richiamati.



Gli ingegneri e la sfida del Mose

IL CONVEGNO VENEZIA Acque alte a Venezia e **Mose**. Di questo si parlerà nel corso di un convegno organizzato sabato prossimo all' Ateneo Veneto dal Consiglio Nazionale Ingegneri, dall' Ordine Ingegneri Venezia, dal Collegio Ingegneri Venezia e dalla Federazione Ordini Ingegneri Veneto. Tutto partirà da quanto successo il 12 novembre, dall' acqua alta a 187 centimetri e dal perché non si è deciso di alzare il **Mose**, anche se ancora non terminato. I motivi sono molti e renderli espliciti servirà ad imparare da quanto è accaduto in passato per non ripetere più passi falsi ed errori. Ma è anche tempo di guardare avanti. A partire da un' informazione scientificamente attendibile ed oggettiva, il convegno cercherà di offrire risposte puntuali, sul piano tecnico e su quello decisionale, agli interrogativi ancora in piedi, tenendo ben presente la complessità realizzativa di un' opera straordinaria che non ha eguali al mondo, così concepita perché finalizzata alla difesa di una città unica, Patrimonio dell' Umanità. Il sistema di paratie mobili per la protezione di Venezia è ormai nella sua fase di reale ultimazione poi il tutto passerà nelle mani della politica con la necessità di una stretta e fattiva collaborazione tra tecnici e amministratori pubblici. Gli ingegneri e l' ingegneria sono pronti a questa sfida e intendono promuovere un dialogo con tutti gli stakeholder che saranno chiamati a gestire il sistema di paratie mobili. Parteciperanno ai lavori il provveditore alle Opere pubbliche Cinzia Zincone, il super commissario del **Mose**, Elisabetta Spitz; Giovanni Salmistrari (presidente Ance Venezia), Fabio Dattilo (capo dei Vigili del fuoco); Armando Zambrano (presidente Cni), Mariano Carraro (presidente Ordine Ingegneri Venezia), Alberto Scotti (progettista del **Mose**), Luigi D' Alpaos (docente universitario di idraulica), Fabrizio Curcio (Capo Dipartimento Casa Italia) e Salvatore Margiotta (Sottosegretario al ministero delle Infrastrutture) cui saranno affidate le conclusioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Deposito gpl, nuova battaglia legale

'La Socogas ricorre al Tar perchè l' autorità portuale non concede la banchina su cui porre il braccio meccanico per scaricare le navi 'Un consigliere del Tribunale amministrativo dell' Emilia ritiene che l' autorizzazione alla costruzione dell' impianto non sia valida

DIEGO DEGAN

CHIOGGIA Un ricorso al Tar, per ottenere la concessione della banchina, da parte di Socogas-Costa Bioenergie. E un possibile profilo di incostituzionalità alla base dell' autorizzazione del 2015. All' indomani della visita dei commissari Unesco a Chioggia e, in particolare, al deposito gpl, riprendono fiato le controversie tra le parti che parevano essere sopite dopo la sentenza del Consiglio di Stato, favorevole alla società energetica, per lasciare il passo ad un intervento legislativo che voleva tagliare la testa al toro annullando, di fatto, l' autorizzazione interministeriale suddetta. Proprio durante la vista dei commissari, il responsabile del cantiere gpl aveva sottolineato che, all' entrata in funzione dell' impianto, dal punto di vista tecnico, mancava solo l' installazione del braccio meccanico per lo scarico dalle gasiere ai bomboloni e qualche circuito di servizio. «Una decina di giorni aveva detto ma non possiamo farlo, perché l' Autorità portuale non ci dà la concessione della banchina, su cui installare il braccio». Dagli sviluppi di questa affermazione si è saputo dell' esistenza di un ricorso al Tar, da parte di Socogas, appunto per la mancata risposta alla richiesta. Per la verità, a metà novembre, l' Autorità portuale aveva inviato un «preavviso di rigetto» alla domanda in questione, presentata ancora a maggio. Ma il preavviso non era il rigetto vero e proprio, che sarebbe dovuto arrivare entro fine anno. E così, il 10 gennaio, è partito il ricorso, con cui la ditta reclama per la mancata risposta entro i termini e chiede al Tar di riconoscere il silenzio-inadempimento del **Porto** e di fissare una data per provvedere. L' Autorità ha deciso di resistere, nominando un legale illustre, l' avv. Franco Zambelli. L' udienza è già stata fissata per il 16 aprile. L' ALTRO FRONTE Sul fronte opposto, una nuova carta sembra essere capitata in mano agli oppositori dell' impianto. Viene da un altro Tar, quello dell' Emilia Romagna, un cui consigliere, Marco Morgantini, ha condotto uno studio su vicende di tutela del paesaggio, esaminando anche il caso di Chioggia. Il consigliere osserva che l' impianto gpl ha ottenuto l' autorizzazione paesaggistica, in virtù del silenzio-assenso, non avendo il Comune, a suo tempo, né partecipato alla Conferenza di servizi, né espresso, nei tempi, opposizione all' autorizzazione interministeriale. Ma Morgantini cita due sentenze (26/1996 e 404/1997) della Corte costituzionale secondo cui l' autorizzazione in materia ambientale non può essere rilasciata per silenzio-assenso. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Divieto di transito sul ponte Nuovissimo

CHIOGGIA Divieto di transito sul ponte del canale Nuovissimo, in via Montalbano, dalle 7 di domani, lunedì, alle 18 di mercoledì 5 febbraio per consentire l'effettuazione delle indagini sui materiali costruttivi e la mappatura dei sottoservizi. Il provvedimento è stato preso nell'ambito dei controlli, in corso dal 27 gennaio, per la durata di un mese circa, predisposti per valutare le condizioni statiche di cinque ponti nel territorio comunale, e poi decidere gli interventi da fare. «Fino a fine febbraio spiega, infatti, l'assessore ai Lavori pubblici Alessandra Penzo sono in calendario le analisi geognostiche e le prove di carico, dove necessario, su cinque ponti nel comune di Chioggia. Queste indagini sono propedeutiche all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e risanamento strutturale». I ponti sotto esame sono: il ponte grande sul canale della Fossetta, il ponte piccolo sul canale della Fossetta, il ponte del cavalcavia di Borgo San Giovanni, il cavalcavia in Val da Rio e il ponte sul canale Nuovissimo a Valli. L'elenco non comprende il ponte del Musichiere, su cui le prove di carico sono già state effettuate e che, comunque, è di competenza dell'**Autorità portuale**, per quanto riguarda la struttura portante, mentre è di competenza comunale per quanto riguarda asfalti e parapetti. L'inizio dei lavori sul Musichiere è già previsto per questa primavera. Ma il nodo da sciogliere, per il Comune, riguarda il ponte della Fossetta (quello piccolo), su cui pende ancora una decisione tra la realizzazione di una nuova struttura o il recupero dell'esistente. Questo dipenderà dagli esiti delle indagini suddette ma, indipendentemente da questi esiti, l'amministrazione conta di dare il via al cantiere nella seconda metà dell'anno. (d.deg.)



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

IL DIBATTITO

Grandi navi, le alternative restano lontane «Nel 2020 se ne possono spostare solo 7»

I dati contenuti in una relazione dell' Autorità portuale. Per adattare il terminal Tiv servirebbero 270 giorni di lavori

Enrico Tantucci Sette navi da crociera. Due a Fusina, di stazza appena superiore alle 40 mila tonnellate, e cinque a Marghera, nella banchina Lombardia, quella in concessione a Tiv (Terminal intermodale Venezia), non prima di dicembre. Queste sono in tutto le Grandi navi che sarebbe possibile spostare nell' anno in corso dalla Marittima, evitando il passaggio dal canale della Giudecca e da San Marco. Una goccia nel mare, ammesso che le cosiddette soluzioni "provvisorie" per lo spostamento delle navi da crociera vadano effettivamente a buon fine. A dirlo, cifre alla mano, è la relazione presentata dall' Autorità Portuale di Venezia al vertice interministeriale sulle Grandi Navi (presenti i ministri dei Beni Culturali Dario Franceschini, delle infrastrutture Paola De Micheli, dell' Ambiente Sergio Costa e dei Rapporti con il Parlamento Federico D' Incà) tenutosi a Roma pochi giorni fa e che si è concluso in pratica con un nulla di fatto dal punto di vista operativo. Anche quest' anno, dunque, le navi da crociera continueranno a passare tranquillamente dal canale della Giudecca e dal Bacino San Marco, senza che sia ancora stato scelto un tracciato alternativo definitivo. Per quanto riguarda la soluzione del terminal Autostrade del Mare di Fusina, potrebbe secondo il **Porto** essere operativo già da maggio con un costo di circa 700 mila euro, con uno scavo di soli 30 mila metri cubi di fanghi nel canale Malamocco-Marghera per il passaggio della navi da crociera. Ma servirebbe appunto per non più di due navi di stazza appena superiore alle 40 mila tonnellate. «Si evidenzia ai fini della ricollocazione delle crociere da Marittima», scrive l' Autorità Portuale, «l' effetto sostanzialmente ininfluenza di questo terminal in quanto idoneo ad accogliere solo navi di dimensione piccola». In più le interferenze con il traffico dei traghetti, con conseguenti ritardi fa sì che l' integrazione tra i due tipi di traffico si presenti problematica. Per quanto riguarda il terminal Tiv alla Banchina Lombardia. Il costo di realizzazione sarebbe di 1,2 milioni di euro circa, con circa 270 giorni di lavori, per renderlo operativo da dicembre. Di qui la possibilità di spostare non più di 5 navi nel 2020 dalla Marittima e 153 nel 2021 su un traffico complessivo di 598 navi da crociera. Ma i danni per il traffico commerciale per l' occupazione degli ormeggi sarebbero del 20 per cento totale. Per questo il **Porto** suggerisce di portare qui le Grandi Navi solo nel weekend, limitando gli spostamenti dalla Marittima a 74 navi da crociera su 598 (solo il 15 per cento circa). Per quanto riguarda il possibile terminal crocieristico lungo il Canale Industriale Nord - sponda Nord - di cui riferiamo a parte - i problemi si presentano ancora maggiori. Per questo anche le soluzioni "provvisorie" per le grandi Navi al momento si allontanano, perché scarsamente efficaci e nessuna decisione è stata ancora presa. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

LA SOLUZIONE DEFINITIVA

Progetto Duferco in pista con il canale Nord di Marghera

La proposta presentata da De Piccoli è quella il cui iter è più avanti ma l'idea non piace al Comune e neppure al Porto Il nodo della Via per Marghera

È stato lo stesso ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini nella riunione a sottolineare come i tempi delle soluzioni provvisorie per il passaggio delle grandi navi, di fatto lunghi, suggeriscano di andare prima alla scelta definitiva del tracciato alternativo e sul tappeto restano il terminal in mare proposto da De Piccoli-Duferco - ora al consiglio superiore dei Lavori Pubblici - e quella di Marghera, sponda nord Canale Nord. Ma servirà in questo caso una valutazione d' impatto ambientale - mai attuata per il canale dei Petroli - e una modifica del piano regolatore portuale. Mancano la valutazione sulla sicurezza della navigazione dalla Bocca di Malamocco e sull' impatto sul canale dei Petroli anche ai fini della sua erosione con il passaggio delle navi da crociera come ha illustrato il professor Luigi D' Alpaos - docente di Draulica dell' Università di Padova - presente alla riunione. Per la soluzione Marghera - Canale Nord. Sponda Nord - il **Porto** ipotizza una soluzione a breve termine per navi fino a 300 metri di lunghezza e una definitiva per due accosti di navi fino a 340 metri. L' area è in larga parte di proprietà privata e servirà dragare 40 mila metri cubi di fanghi. Il costo previsto per l' adeguamento del terminal è di circa 11 milioni di euro. Le tempistiche - senza tener conto di espropri e dell' iter di autorizzazioni urbanistiche e ambientali - è gennaio-agosto 2021 per l' attracco di una grande nave e del gennaio 2022 per il secondo accosto. Alla fine la previsione è di spostare qui 242 navi da crociera su 598 complessive, se tutto dovesse andare liscio sul piano autorizzativo. -- © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

la riqualificazione di marghera

C'è il via libera al supermercato Sarà un punto vendita Mega

Dopo la Conferenza dei servizi, l'Autorità portuale ha promosso il progetto Sarà il primo a essere realizzato tra quelli in pista lungo via Fratelli Bandiera

MARGHERA. Via libera dell' Autorità di sistema portuale alla costruzione di un nuovo supermercato Mega in via Fratelli Bandiera, all' altezza del civico 25, poco distante da dove è stato aperto un punto vendita della Lidl. Il Porto ha dato l' ok durante la conferenza dei servizi decisoria che si è svolta nei giorni scorsi. Comune, Spisal, vigili del fuoco hanno fatto altrettanto, ognuno fornendo le prescrizioni del caso inerenti le normative vigenti. Adesso, dunque, non manca più nulla e Unicomm Spa, Gruppo di cui fa parte l' insegna Mega, può iniziare a demolire l' esistente e realizzare il supermercato, che si va ad aggiungere alla lunga lista di market che hanno aperto o apriranno in città. L' iter autorizzativo, caratterizzato da svariati stop&go per i contrasti tra Comune e Autorità portuale in merito alla gestione delle aree di confine tra Porto e Città, è dunque stato superato e non ci dovrebbero essere più ostacoli, alla stessa stregua di quanto accadrà con altri progetti, ben più grossi che gravitano nell' area. Decisivo per sciogliere il nodo gordiano, il decreto firmato dal presidente **Pino Musolino**, con il quale il Porto ha "liberato" alcune aree non più strategiche per lo sviluppo portuale

ma che potrebbero esserlo per il tessuto urbano cittadino. Siti sui quali pendevano progetti da anni. Nella mappa figura l' area del Vega e del palaExpo (tra via della Libertà, il canale Brentella e via delle Industrie), l' asta di via Fratelli Bandiera (ma non quella di via dell' Elettricità) e un ambito tra via dell' Atomo e via dell' Elettricità (la zona del mercato ortofrutticolo e della nuova piscina). Tra i progetti liberati c' è anche quello del supermercato per il quale ha presentato il permesso di costruire la società di progettazione mestrina A.I. Progetti per conto del gruppo Unicomm (A&O, Famila, Emisfero). In questo caso, ad arrivare sarà un Mega. E come accade oramai, le insegne si fanno concorrenza, aprendo una a fianco all' altra, come sta avvenendo, ad esempio nell' area di Auchan. Tra i prossimi progetti previsti il grande ostello da 500 posti, residenze, co-working, direzionale e persino un mercato coperto che nascerà in un' area di 25mila metri quadri che ricomprende due fabbriche dismesse che hanno fatto la storia di Marghera, una delle quali è la Galileo Industrie Ottiche, l' altra è la Ferriera Ernesto Preo e figli. La zona è la medesima del supermercato del Gruppo Unicomm, ossia via Fratelli Bandiera. I progetti sul tappeto, che attendono solo i permessi a costruire, si candidano a riqualificare una zona a dir poco degradata, che cambierà completamente pelle. Un investimento, per l' ostello, di 45 milioni e due società immobiliari costituite per l' occasione, Gucada Srl, che ha acquistato all' asta la Galileo, e la Honeycomb, che è invece proprietaria dell' ex Ferriera Preo. --Marta Artico© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARGHERA - MALCONTENTA
La riqualificazione di Marghera
C'è il via libera al supermercato Sarà un punto vendita Mega
Dopo la Conferenza dei servizi l'Autorità portuale ha promosso il progetto Sarà il primo a essere realizzato tra quelli in pista lungo via Fratelli Bandiera

La battaglia con i comitati e l'impegno con lo Sci Club «Alberto amava la città»

Addio alla maestra Diana Una passione per la scuola durata quarant'anni

La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

Allarme coronavirus. Lo sbarco dei passeggeri di Costa Smeralda dopo lo stop per le analisi. "Non eravamo preoccupati, solo disorientati"

Per i croceristi cinesi sbarcati a Savona ora inizia l' odissea per tornare a casa

ELENA ROMANATO

Si sentivano tutti gli occhi puntati addosso, i passeggeri cinesi sbarcati ieri dalla Costa Smeralda, cercando di schivare i cronisti. La nave è attraccata ieri mattina intorno alle 6,30. Tra i passeggeri, dopo la sosta forzata a Civitavecchia, a causa di un sospetto caso di coronavirus poi rivelatosi un falso allarme, c' erano oltre 600 persone provenienti dalla Cina. Ad attenderle alcune guide che li hanno accompagnati ai pullman parcheggiati fuori dal porto. Altri non erano con gruppi organizzati. Allo sbarco sono iniziate le procedure di sicurezza per i passeggeri. Personale sanitario, dotato di guanti e mascherina, ha fatto i controlli sui viaggiatori che sbarcavano prendendo la temperatura. Fra questi una donna cinese che durante l' attracco a Civitavecchia aveva accusato i sintomi dell' influenza ed era stata trattata anche lei come un sospetto caso di coronavirus. Le successive analisi allo Spallanzani hanno poi fatto rientrare l' allarme e nel frattempo la febbre è scomparsa. Ieri mattina, dopo la visita della sanità marittima (era stato comunque allertato anche il 118), le è stato permesso lo sbarco ed ha proseguito il suo viaggio verso Milano. Molti dei passeggeri cinesi sbarcati indossavano le mascherine e avevano poca voglia di parlare soprattutto del coronavirus. Ora per loro si presenta il problema del ritorno a casa visto che le compagnie aeree hanno praticamente cancellato tutti i voli da e per la Cina. «Siamo arrivati a Milano Malpensa - dice S. Chan di Hong Kong - ora prenderemo il treno per Milano. A Malpensa abbiamo un volo per Mosca e da lì andremo a Hong Kong». Un altro gruppo, si fermerà per alcuni giorni in Italia. «Staremo qui qualche giorno - dicono- poi torneremo. Dicono che ci organizzeranno dei voli charter». Nonostante la sosta forzata a Civitavecchia non ci sarebbero stati momenti di panico. «L' unica cosa - hanno detto Anna e Peter Shöbel - è che fino alle 11,50 non ci hanno avvisati di nulla, solo annunci generici e la voce del capitano sembrava preoccupata. Ci è saltata l' escursione a Roma ma ci hanno rimborsati». «Non eravamo preoccupati - ha spiegato Marietta Bishon con il marito Pierre - ma per ore abbiamo avuto informazioni solo dalla tv». Disorientati, quindi, più che impauriti. Intanto Costa ha rinforzato i controlli e da ieri non imbarcherà più persone che abbiano viaggiato da, verso o attraverso la Cina continentale negli ultimi 14 giorni. I 100 passeggeri asiatici imbarcati ieri sulla Smeralda sono provenienti dall' Isola di Taiwan. - © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ansa

Savona, Vado

Coronavirus: Costa Smeralda a Savona

E' arrivata questa mattina all' alba in **porto** a **Savona** Costa Smeralda, partita ieri da Civitavecchia dopo lo stop forzato per l' allarme Coronavirus. Allo sbarco sono iniziate le procedure di sicurezza per i passeggeri: tra di loro ci sono anche seicento persone di nazionalità cinese. Personale sanitario, dotato di guanti e mascherina, effettua controlli sui viaggiatori che sbarcano a **Savona** rilevando la loro temperatura corporea. Al termine di questa fase è previsto inizi l' imbarco dei nuovi passeggeri: di questi, un centinaio circa provengono da Cina, India e da altre zone in cui si è già manifestato il temuto virus. Per i passeggeri asiatici i controlli sono già iniziati a bordo dei pullman che li hanno condotti a **Savona**, e sono stati distribuiti questionari nei quali vengono richieste informazioni sugli ultimi viaggi effettuati e sullo stato di salute. Altri controlli mirati verranno effettuati direttamente a bordo di Smeralda.



Coronavirus, Costa Smeralda arrivata a Savona

SAVONA - E' arrivata questa mattina all' alba in **porto** a **Savona** Costa Smeralda, partita ieri da Civitavecchia dopo lo stop forzato per l' allarme coronavirus. Allo sbarco sono iniziate le procedure di sicurezza per i passeggeri: tra di loro ci sono anche seicento persone di nazionalità cinese. Personale sanitario, dotato di guanti e mascherina, effettua controlli sui viaggiatori che sbarcano a **Savona** rilevando la loro temperatura corporea. Al termine di questa fase è previsto inizi l' imbarco dei nuovi passeggeri: di questi, un centinaio circa provengono da Cina, India e da altre zone in cui si è già manifestato il temuto virus. Per i passeggeri asiatici i controlli sono già iniziati a bordo dei pullman che li hanno condotti a **Savona**, e sono stati distribuiti questionari nei quali vengono richieste informazioni sugli ultimi viaggi effettuati e sullo stato di salute. Altri controlli mirati verranno effettuati direttamente a bordo di Smeralda. "Le procedure di sbarco e imbarco dei passeggeri della nave Costa Smeralda sono state predisposte dall' Autorità Sanitaria Marittima, secondo le indicazioni ministeriali - spiega il sindaco di **Savona**, Ilaria Caprioglio -. I due casi sospetti, verificatisi al **porto** di Civitavecchia, sono risultati negativi a seguito degli accertamenti effettuati presso l' ospedale Spallanzani".

The screenshot shows a news article on the website PrimoCanale.it. The main headline is "Coronavirus, Costa Smeralda arrivata a Savona". The article text is partially visible, matching the main text on the page. Below the article, there is a "Commenti" section with a search bar and a "0 Commenti" indicator. At the bottom of the page, there is a navigation bar with the Primo logo and a search bar.

Savona News

Savona, Vado

Savona, arrivano i crocieristi di Costa ma il "semaforo intelligente" non è attivo

L'arrivo della Costa Smeralda poteva mettere alla prova l'impianto che però non è ancora funzionante, creando perplessità sia per i pedoni che per gli automobilisti

Doveva ridurre il flusso dei crocieristi dell' attraversamento pedonale di via Gramsci e dire la parola fine anche agli investimenti che in quel tratto si sono molto spesso verificati, ma da questa mattina il semaforo intelligente è ancora lampeggiante ma non attivo. Con l' arrivo della Costa Smeralda da questa mattina l' impianto semaforico doveva essere pronto per accogliere i turisti, ma al momento le auto continuano a dare la precedenza ai pedoni come è sempre avvenuto, non facendo però riferimento al semaforo visto che non è ancora stato attivato. L' iniziativa, messa in campo grazie ai 38mila euro stanziati da Costa Crociere, non sta avendo quindi l' impatto sperato dal sindaco Ilaria Caprioglio che auspicava in una maggiore regolamentazione del traffico e l' incentivazione dei crocieristi nel seguire i percorsi turistici verticali e orizzontali che conducono o al centro della città in via Paleocapa o verso il Brandale e il Priamar. Il semaforo intelligente è un' opzione che si aggiunge a quella legata al sottopasso della Torretta che, grazie ad un progetto dell' amministrazione comunale e dell' **Autorità** di Sistema (finanziato con il fondo strategico della Regione con 150mila euro) vedrà realizzato un percorso turistico pedonale che permetterà ai crocieristi di raggiungere via Paleocapa "spuntando" nella piazzetta interna all' edificio di Assonautica sfruttando il sottopasso già esistente. Il traffico rischierebbe di fermarsi non più in via Gramsci ma nell' attraversamento pedonale di via Berlingieri e in salita Santa Lucia.



Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

Controlli di frontiera a rischio I sindacati chiedono incontro

Il vertice era previsto a dicembre ma poi è saltato all' improvviso e non è stato più convocato Appelli di prefetto e assessore per garantire i controlli LA SPEZIA Se per la polizia postale si può tirare un sospiro di sollievo, non si può fare la stessa cosa per la polizia di frontiera. Il rischio della chiusura del reparto, nonostante gli appelli delle istituzioni cittadine (il prefetto Antonio Lucio Garufi e l' assessore alla sicurezza Gian Marco Medusei in testa), resta. A metà dicembre era previsto un incontro con i sindacati al ministero dell' Interno (Dipartimento della Pubblica sicurezza) ma è stato cancellato e non è ancora stata fissata un' altra data. E questo preoccupa chi ha a cuore le sorti della sicurezza locale. E non solo. Perché il reparto ha una funzione strategica nello scacchiere cittadino. Tanto che ha implementato l' attività sia nell' ambito dei controlli di frontiera marittima e del contrasto all' immigrazione clandestina, sia in materia di sicurezza, vigilanza e controllo del territorio delle aree demaniali portuali, con particolare riguardo agli approdi delle navi da crociera a salva guardia delle migliaia di passeggeri presenti a bordo e in transito in questo capoluogo. Solo nel periodo delle festività di fine anno, in cui sono giunte in

porto più unità da crociera, anche per la stessa notte di Capodanno, sono state impiegate 98 pattuglie, controllate nelle aree portuali e perimetrali, 1.590 persone e 41 veicoli. L' attività ha registrato un incremento non solo in occasione degli attracchi delle navi da crociera, ma anche in relazione al traffico mercantile: 74 navi cargo giunte in **porto** di cui 32 da porti nazionali, 21 da porti Schengen e 21 da paesi terzi. Insomma, un contributo importante per quanto riguarda la specialità degli agenti, che tra le altre cose verifica no i passeggeri che sbarcano dalle navi (due turisti sono stati fermati nei mesi scorsi perché detenevano armi improprie). «La Liguria non può permettersi chiusure - spiega Roberto Traverso, dirigente regionale Siap -, ma rafforzamenti. Per questo non accettiamo la proposta della chiusura della polizia di frontiera di La Spezia». Sembrava che la cosa potesse risolversi l' 11 dicembre, invece, quell' incontro è saltato e dopo quasi due mesi non è stata ancora fissata alcuna data per discutere l' argomento. «Chiudere presidi specifici per raccogliere qualche unità per aumentare gli organici della questura, è la dimostrazione della gravità della situazione nella quale si trova la polizia in questo delicato contesto storico. C' è bisogno di assumere nuovo personale con urgenza anche perché gli addetti ai lavori, a partire dallo stesso questore, sanno benissimo che se si chiudesse la polizia di frontiera sarebbero ben pochi i poliziotti che resterebbero sul territorio spezzino perché coglierebbero l' occasione di usufruire del beneficio di farsi trasferire in altre sedi». - D.D.



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

Rientro blindato per la nave partita dalla Cina

Il prefetto ha convocato per domattina una riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, per valutare le procedure da adottare

Il prefetto Enrico Caterino ha convocato per domattina una riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, per una valutazione sulle procedure da adottare per far entrare in porto la nave cargo La Solagnais. Il mercantile è partito in ottobre dalla Cina. Secondo i siti internet che si occupano di navigazione marittima, in dicembre era a Singapore. Da lì avrebbe raggiunto il porto di Ashdod. Sempre secondo questi siti è previsto in rada, davanti al porto di Ravenna alle ore 1 di lunedì 3 febbraio. Sulla base dei protocolli sarà la Sanità Marittima a fare la prima analisi della situazione, poi spetterà alla Capitaneria di porto decidere di far entrare la nave per dirigersi verso il terminal Sapir dove scaricherà l'acciaio. In questi giorni di grande incertezza sugli sviluppi della diffusione del coronavirus in Cina, in diversi porti italiani sono stati adottati i più diversi provvedimenti. A Civitavecchia è stata tenuta ferma in porto, e con i passeggeri che non potevano scendere, una nave da crociera con 7 mila persone a bordo, fin quando non si sono chiarite le

condizioni di una persona cinese febbricitante. A seguito dell'innalzamento del livello di allerta globale dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, Costa Crociere - si legge in una nota diffusa dalla compagnia - ha deciso di rafforzare ulteriormente le misure precauzionali da applicare alla propria flotta. A partire da ieri, non sarà pertanto consentito l'imbarco a bordo delle navi Costa a ospiti, visitatori e membri d'equipaggio, di qualsiasi nazionalità, che abbiano viaggiato da, verso o attraverso la Cina continentale negli ultimi 14 giorni. Il presidente dell'AdSp, nonché di **Assoporti**, Daniele Rossi, proprio ieri ha ribadito che «ci sono protocolli sanitari pronti a scattare per ogni verifica. Il personale a bordo del cargo non scenderà a terra perché non ha visti autorizzativi. La nave sarà scaricata con mezzi meccanici. Tutto questo per dire che le navi commerciali non sono veicolo di contagio». Per quanto riguarda gli effetti economici derivanti dalla chiusura di aeroporti e porti in seguito al coronavirus, si registrano per ora le difficoltà che stanno incontrando grandi gruppi, come Sisis e Bucci Industries. Ma è presumibile che anche diverse piccole e medie imprese che acquistano prodotti in Cina a prezzi più bassi rispetto ad altri mercati, stiano andando incontro a difficoltà. Per quanto riguarda i volumi dell'interscambio Ravenna-Cina, nel terzo trimestre del 2019 si sono registrati 91 milioni di euro di prodotti importati e 49 milioni di export. Tra le voci principali spiccano 'sostanze e prodotti chimici' e 'macchinari e apparecchi'. Lorenzo Tazzari © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Livorno

Anno giudiziario Porto di Livorno nel mirino per la droga

LIVORNO Grande mole di lavoro anche per la Procura di Livorno. È stato sottolineato alla inaugurazione dell' anno giudiziario in occasione della quale è stato evidenziato il crescente traffico di droga. Ndrangheta e mafia albanese usano il porto di Livorno per le grosse spedizioni al posto dello scalo di Gioia Tauro. Lo ha detto più volte il procuratore capo di Livorno Ettore Squillace Greco. Gli ultimi sequestri effettuati ne sono la conferma. È stata ricordata l' operazio' Milk & Coffee' con la quale la Guardia di Finanza e l' Agenzia delle Dogane hanno sequestrato in porto il più rilevante quantitativo di droga degli ultimi dieci anni, con il coordinamento della Procura di Livorno e della Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze.



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

Il Comune in contatto con Asl e ospedale «Siamo preparati contro il coronavirus»

L'assessore alla Sanità Palombi non sottovaluta la situazione: «Da parte nostra monitoraggio continuo della situazione»

Paolo CarlettiPIOMBINO. Il coronavirus incute terrore anche a migliaia di chilometri di distanza, ma all' ospedale di Villamarina si sta seguendo il protocollo indicato dal ministero della Salute e dalla Asl. Il Pronto Soccorso è pronto ad accogliere persone che possono rappresentare casi sospetti, come è già successo, ma al momento ovviamente nel nostro territorio non si registrano allarmi di alcun tipo. A metà febbraio si sa che approderà alle banchine del porto industriale una nave cinese che deve trasportare materiale per le Acciaierie, ma anche in questo caso i contatti tra le **Autorità** sanitarie e l' Adp sono già stata attivati, e saranno prese tutte le precauzioni che la situazione richiede. Da parte del Comune, assessorato alla Sanità, si segue con estrema attenzione l' evolversi della situazione, e l' assessore Gianluigi Palombi assicura che non c' è alcuna incertezza. «Siamo in contatto con l' Asl Toscana Nord Ovest - dice Palombi - che ha già messo in atto un protocollo specifico per permettere ai medici una eventuale diagnosi precoce. Siamo garantiti anche - prosegue Palombi - dall' esperienza che la Regione ha maturato in casi precedenti di questo tipo. In questo momento il ministero della Salute ha classificato il rischio di questa infezione polmonare di media entità. Comune e Ospedale sono in contatto quotidiano e se si dovesse verificare un caso sospetto, sappiamo che gli ospedali con i quali Villamarina può rapportarsi sono quello di Livorno, oppure lo Spallanzani di Roma che è il baricentro nazionale contro l' infezione. Ricordiamoci che Villamarina - prosegue Palombi - non ha un reparto malattie infettive, per cui il protocollo del ministero e della Usl dà indicazioni, almeno per quanto riguarda il nostro ospedale, su come comportarsi in una situazione critica. È ovvio che se i medici si trovassero di fronte a un caso di persona contagiata dal coronavirus, o con una polmonite sospetta, allora dovrebbe essere prima tenuto in isolamento durante gli esami iniziali e quindi trasferito con tutte le cautele del caso». Anche sulla questione del Porto l' amministrazione comunale sta monitorando la situazione, per essere informata di nuovi arrivi dall' estero e quindi delle contromisure che vengono prese. «Chiaramente il porto è un ingresso che si può controllare, l' **Autorità portuale** ha ben chiara la situazione e i nostri rapporti sono continui. Sappiamo della nave che arriverà dalla Cina a metà mese, ma la cittadinanza può stare tranquilla, perché il nostro porto è il terzo scalo di quella nave e anche da noi, come in precedenza, saranno fatti tutti gli accertamenti che la situazione richiede». Insomma, dal Comune si ostenta per ora una certa tranquillità: «Siamo però consapevoli che il coronavirus è una questione estremamente delicata, per questo come Comune non lasceremo niente al caso e il monitoraggio sarà costante». --Altri servizi pag. 2 -5.



Turisti inglesi nella crociera di super-lusso

Domani alle 8 attracca la Spirit of Discovery A bordo 1.390 persone, alle 17 la partenza

L'ACCOGLIENZA **ANCONA** È solo febbraio e già ricominciano le toccate delle navi da crociera al **porto** di **Ancona**. Ad inaugurare la stagione 2020 sarà la Spirit of Discovery della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, che attraccherà domani al terminal crociere alla banchina 15 alle 8 proveniente da Venezia. Ripartirà alle 17 per Bari. A bordo della Spirit of Discovery, lunga 237 metri, ci saranno 1.390 persone, 893 crocieristi e 497 componenti dell'equipaggio. Nave di ultima generazione, Spirit of Discovery è stata costruita nel 2019 in Germania, settore extralusso e specializzata nel mercato delle crociere per passeggeri over 50 del campo finanziario, assicurativo e turistico. È stata battezzata lo scorso luglio a Dover dalla Duchessa di Cornovaglia Camilla Shand, consorte del principe Carlo d'Inghilterra. Il **porto** di **Ancona** è inserito fra le nuove destinazioni della compagnia Saga Cruises che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi, con la loro unicità a livello mondiale, e la scoperta di fattorie e cantine del Marcheshire. Nel catalogo di presentazione della compagnia, si sottolinea che «**Ancona** sta affermandosi sulla scena turistica italiana. In un territorio che non ha niente da invidiare alla Toscana e all' Umbria, **Ancona** è una dinamica città mercantile con spiagge meravigliose e alcune attrazioni sorprendenti». Il debutto della stagione 2020 di Msc Crociere sarà invece il 10 aprile, con 26 toccate che proseguiranno fino al 9 ottobre. La nave da crociera Msc Sinfonia arriverà ogni venerdì alle 10 dal **porto** croato di Dubrovnik per proseguire la sera, dopo una bella giornata marchigiana, per Venezia. Per tutti i crocieristi di Msc Crociere saranno disponibili i servizi e le iniziative di Welcome to **Ancona**, il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui l' Autorità di sistema portuale. Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi complessivi anche se il numero delle toccate sarà certamente destinato ad aumentare durante l' anno. La stagione 2019 ha segnato il record di crescita per i passeggeri delle crociere nello scalo dorico. Lo scorso anno sono stati 100.109 con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031. Remo Quadri © RIPRODUZIONE RISERVATA.



The image is an advertisement for "L'Usato Punto Auto". It features a dark background with white and yellow text. The main headline is "L'Usato Punto Auto" in a large, stylized font. Below it, a yellow banner says "DI TUTTE LE MARCHE". There are four circular icons representing different services: "Garanzia 3 anni*", "Vettura sostitutiva", "-15% ricambi e manodopera", and "Assicurazione furto/incendio". At the bottom, there are contact details for Ancona and Falconara Marittima, including addresses and phone numbers. The website "www.puntoauto-ancona.it" and social media handles are also listed.

«Il porto diventato uno snodo vitale»

Il presidente dell' Ap «Pronti alla sfida»

ANCONA Il mercato delle crociere è in continua crescita, nel mondo e in Italia dove l' aumento 2020 del traffico nel +2,8% secondo le previsioni dell' Italian Cruise Watch di Risposte Turismo. Un' occasione anche per **Ancona**, inserita sulla rotta del mare Adriatico delle più importanti compagnie di navigazione del settore. Una chance per lo sviluppo dell' economia e del turismo della città e di tutte le Marche che richiede un' infrastruttura adeguata all' attracco delle navi da crociera, moderna e funzionale per non perdere questa opportunità di crescita. «Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave reale dice il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il **porto** di **Ancona**, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo piano • Ancona
Corriere Adriatico
Domenica 2 febbraio 2020

«Il porto diventato uno snodo vitale»

Il presidente dell' Ap «Pronti alla sfida»

Al via i lavori all'hotel City «Tra sei mesi sarà pronto»

Il titolare: «Ad Ancona sono aumentati i turisti, molti sono croceristi»

IL RESTITUIRE

ANCONA Il mercato delle crociere è in continua crescita, nel mondo e in Italia dove l' aumento 2020 del traffico nel +2,8% secondo le previsioni dell' Italian Cruise Watch di Risposte Turismo. Un' occasione anche per **Ancona**, inserita sulla rotta del mare Adriatico delle più importanti compagnie di navigazione del settore. Una chance per lo sviluppo dell' economia e del turismo della città e di tutte le Marche che richiede un' infrastruttura adeguata all' attracco delle navi da crociera, moderna e funzionale per non perdere questa opportunità di crescita. «Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave reale dice il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il **porto** di **Ancona**, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere».

LE SUE SCELTE

ANCONA Il mercato delle crociere è in continua crescita, nel mondo e in Italia dove l' aumento 2020 del traffico nel +2,8% secondo le previsioni dell' Italian Cruise Watch di Risposte Turismo. Un' occasione anche per **Ancona**, inserita sulla rotta del mare Adriatico delle più importanti compagnie di navigazione del settore. Una chance per lo sviluppo dell' economia e del turismo della città e di tutte le Marche che richiede un' infrastruttura adeguata all' attracco delle navi da crociera, moderna e funzionale per non perdere questa opportunità di crescita. «Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave reale dice il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il **porto** di **Ancona**, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere».

LE SUE SCELTE

ANCONA Il mercato delle crociere è in continua crescita, nel mondo e in Italia dove l' aumento 2020 del traffico nel +2,8% secondo le previsioni dell' Italian Cruise Watch di Risposte Turismo. Un' occasione anche per **Ancona**, inserita sulla rotta del mare Adriatico delle più importanti compagnie di navigazione del settore. Una chance per lo sviluppo dell' economia e del turismo della città e di tutte le Marche che richiede un' infrastruttura adeguata all' attracco delle navi da crociera, moderna e funzionale per non perdere questa opportunità di crescita. «Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave reale dice il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il **porto** di **Ancona**, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere».

NERO SHOW
BOLOGNA FIERE
8-9 FEBBRAIO 2020
INGRESSO RIDOTTO

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La nave «reale» attraccherà nel porto dorico

Battezzata da Camilla d'Inghilterra, la Spirit of Discovery con 1390 passeggeri arriverà domani da Venezia per poi ripartire per Bari

Nave da crociera di lusso attraccherà domani al **porto**. Una prima toccata per la Spirit of Discovery, della compagnia di navigazione inglese Saga Cruises con a bordo passeggeri over 50 del campo finanziario, assicurativo e turistico. Una nave battezzata a luglio dello scorso anno da Camilla d'Inghilterra in persona, la duchessa di Cornovaglia, moglie del principe Carlo. A bordo ci saranno 1.390 passeggeri. Il loro arrivo segna un avvio in anticipo per le crociere che passeranno dal **porto** dorico. L'attracco, al terminal crociere alla banchina 15, è previsto per le 8 dopo la partenza da Venezia. La nave salperà poi da **Ancona** alle 17 per raggiungere Bari. Un gioiello del mare lungo 237 metri con 497 persone come componenti dell'equipaggio. Il **porto** di **Ancona** è stato inserito fra le nuove destinazioni della compagnia Saga Cruises che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi e la scoperta di fattorie e cantine del «Marcheshire». Nel catalogo di presentazione della compagnia è stato sottolineato che «**Ancona** sta affermandosi sulla scena turistica italiana, in un territorio che non ha niente da invidiare alla Toscana e all'Umbria, una dinamica città mercantile con spiagge meravigliose e alcune attrazioni storiche sorprendenti». Il debutto della stagione 2020 di Msc Crociere invece sarà venerdì 10 aprile, con 26 toccate che proseguiranno fino al 9 ottobre. La nave da crociera Msc Sinfonia arriverà ogni venerdì alle 10 dal **porto** di Dubrovnik per proseguire la sera per Venezia. Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi. «Siamo pronti per l'inizio della stagione aperta da una nave «reale» commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri.



Crociere: ad Ancona 46 toccate 2020, debutta la nave 'reale'

Primo approdo 3/2 "Spirit of Discovery" battezzate da Camilla

(ANSA) - **ANCONA**, 1 FEB - La stagione delle crociere nel **porto** di **Ancona** gioca in anticipo. La prima toccata del 2020 sarà della "Spirit of Discovery" della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, che attraccherà lunedì 3 febbraio al terminal crociere alla banchina 15. Arriverà alle 8 da Venezia per ripartire alle 17 per Bari. A bordo della nave, lunga 237 mt, ci saranno 1.390 persone, 893 crocieristi e 497 componenti dell' equipaggio. E' stata 'battezzata' a luglio a Dover dalla Duchessa di Cornovaglia Camilla Shand, consorte del principe Carlo. Lo scalo di **Ancona** è inserito fra le nuove destinazioni della "Saga Cruises" che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi e la scoperta di fattorie e cantine del "Marcheshire". Il debutto 2020 di Msc Crociere sarà invece venerdì 10 aprile (26 toccate fino al 9 ottobre). Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi complessivi anche se il numero delle toccate sarà certamente destinato ad aumentare durante l' anno. Per Msc la nave "Sinfonia" arriverà ogni venerdì alle 10 dal **porto** croato di Dubrovnik per proseguire la sera, dopo una bella giornata marchigiana, per Venezia. Per i crocieristi di Msc Crociere saranno disponibili servizi e iniziative di "Welcome to **Ancona**", il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui l' Autorità di sistema portuale. Il **porto** di **Ancona** nel 2019 ha registrato 100.109 crocieristi (+49%). "Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave "reale" - commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il **porto**, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche all' estero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere. Un settore in crescita - conclude - che rappresenta un' opportunità di sviluppo per economia, lavoro delle imprese, occupazione ma soprattutto per il turismo che può trarre un vantaggio dall' avere una porta aperta sul mare Adriatico".



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Al porto di Ancona arriva "Spirit of Discovery", la nave battezzata dalla Duchessa Camilla

MICOL SARA MISITI

ANCONA - La nuova stagione crocieristica partirà ad aprile, ma lunedì 3 febbraio ci sarà un' anteprima con l' arrivo al porto di Ancona della nave Spirit of Discovery della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises , varata con battesimo reale lo scorso luglio a Dover con la Duchessa di Cornovaglia Camilla Shand , consorte del principe Carlo d' Inghilterra. Lunga 237 metri, con a bordo 1.390 persone , 893 crocieristi e 497 componenti dell' equipaggio, attraccherà alle ore 8 al terminal crociere alla banchina 15. Proveniente da Venezia, ripartirà alle 17 per Bari. Nave di ultima generazione, Spirit of Discovery è stata costruita nel 2019 in Germania, settore extralusso e specializzata nel mercato delle crociere per passeggeri 'over 50' del campo finanziario, assicurativo e turistico. Il porto di Ancona è inserito fra le nuove destinazioni della compagnia Saga Cruises che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi , con la loro unicità a livello mondiale, e la scoperta di fattorie e cantine del 'Marcheshire' , molto apprezzate in terra inglese. Nel catalogo di presentazione della compagnia, si sottolinea che ' Ancona sta affermandosi sulla scena turistica italiana . In un territorio che non ha niente da invidiare alla Toscana e all' Umbria, Ancona è una dinamica città mercantile con spiagge meravigliose e alcune attrazioni storiche sorprendenti'. Molti dei crocieristi di Spirit of Discovery andranno quindi alla scoperta della città , della sua storia, della bellezza, delle spettacolari vedute, dello shopping. Altri si dedicheranno invece ad un' escursione verso le località turistiche delle Marche con un tour organizzato. Spirit of Discovery (ph. Saga Holidays) Il debutto della stagione 2020 di Msc Crociere sarà invece venerdì 10 aprile , con 26 toccate che proseguiranno fino al 9 ottobre. La nave da crociera Msc Sinfonia arriverà ogni venerdì alle 10 dal porto croato di Dubrovnik per proseguire la sera, dopo una bella giornata marchigiana, per Venezia. Per tutti i crocieristi di Msc Crociere saranno disponibili i servizi e le iniziative di ' Welcome to Ancona ', il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui l' **Autorità di sistema** portuale. Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi complessivi anche se il numero delle toccate sarà certamente destinato ad aumentare durante l' anno. La stagione 2019 ha segnato il record di crescita per i passeggeri delle crociere nello scalo dorico. Lo scorso anno sono stati 100.109 con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031. Un dato decisamente migliore rispetto alla media nazionale che ha registrato un aumento dell' 11,2% come dichiarato nell' analisi sul 2019 di 'Ship2Shore'. L' avvio a febbraio della stagione crocieristica nel porto di Ancona è senz' altro un segnale più che positivo. «Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave 'reale' - dice il presidente dell' **Autorità di sistema** portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il porto di Ancona, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere. Un settore in crescita che rappresenta un' opportunità di sviluppo per l' economia, il lavoro delle imprese, l' occupazione ma soprattutto per il settore del turismo che può trarre un vantaggio dall' avere una porta aperta sul mare Adriatico».



RIAPRE IL GRANDE STORE "FALLIMENTI"
 ... Tortellino (MC) sabato pomeriggio 1° Febbraio - tel. 336/636468
 ... pesce fritto, crocche alla napoletana e tanta musica per tutti!



ANCONA. La nuova stagione crocieristica partirà ad aprile, ma lunedì 3 febbraio ci sarà un' anteprima con l' arrivo al porto di Ancona della nave Spirit of Discovery della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, varata con battesimo reale lo scorso luglio a Dover con la Duchessa di Cornovaglia Camilla Shand, consorte del principe Carlo d' Inghilterra.

Lunga 237 metri, con a bordo 1.390 persone, 893 crocieristi e 497 componenti dell' equipaggio, attraccherà alle ore 8 al terminal crociere alla banchina 15. Proveniente da Venezia, ripartirà alle 17 per Bari. Nave di ultima generazione, Spirit of Discovery è stata costruita nel 2019 in Germania, settore extralusso e specializzata nel mercato delle crociere per passeggeri 'over 50' del campo finanziario, assicurativo e turistico. Il porto di Ancona è inserito fra le nuove destinazioni della compagnia Saga Cruises che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi, con la loro unicità a livello mondiale, e la scoperta di fattorie e cantine del 'Marcheshire', molto apprezzate in terra inglese.

Nel catalogo di presentazione della compagnia, si sottolinea che ' Ancona sta affermandosi sulla scena turistica italiana . In un territorio che non ha niente da invidiare alla Toscana e all' Umbria, Ancona è una dinamica città mercantile con spiagge meravigliose e alcune attrazioni storiche sorprendenti'. Molti dei crocieristi di Spirit of Discovery andranno quindi alla scoperta della città , della sua storia, della bellezza, delle spettacolari vedute, dello shopping. Altri si dedicheranno invece ad un' escursione verso le località turistiche delle Marche con un tour organizzato.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Stagione crocieristica, al porto arriva la nave 'battezzata' da Camilla d' Inghilterra

ANCONA - Con a bordo 1.390 passeggeri, la Spirit of Discovery della compagnia di navigazione inglese extralusso Saga Cruises toccherà lo scalo lunedì prossimo

La stagione delle crociere nel porto di Ancona gioca in anticipo. La prima toccata del 2020 sarà della Spirit of Discovery della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, che attraccherà lunedì 3 febbraio al terminal crociere alla banchina 15. Arriverà alle 8 da Venezia per ripartire alle 17 per Bari. A bordo della Spirit of Discovery, lunga 237 metri, ci saranno 1.390 persone, 893 crocieristi e 497 componenti dell' equipaggio. Nave di ultima generazione, Spirit of Discovery è stata costruita nel 2019 in Germania e 'battezzata' lo scorso luglio a Dover dalla duchessa di Cornovaglia Camilla Shand, consorte del principe Carlo d' Inghilterra. Il porto di Ancona è inserito fra le nuove destinazioni della compagnia Saga Cruises che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi, con la loro unicità a livello mondiale, e la scoperta di fattorie e cantine del 'Marcheshire', molto apprezzate in terra inglese. Nel catalogo di presentazione della compagnia, si sottolinea che « Ancona sta affermandosi sulla scena turistica italiana. In un territorio che non ha niente da invidiare alla Toscana e all' Umbria, Ancona è una dinamica città mercantile con spiagge meravigliose e alcune attrazioni storiche sorprendenti ». Il debutto della stagione 2020 di Msc Crociere sarà invece venerdì 10 aprile, con 26 toccate che proseguiranno fino al 9 ottobre. La nave da crociera Msc Sinfonia arriverà ogni venerdì alle 10 dal porto croato di Dubrovnik per proseguire la sera, dopo una bella giornata marchigiana, per Venezia. Per tutti i crocieristi di Msc Crociere saranno disponibili i servizi e le iniziative di 'Welcome to Ancona', il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui l' **Autorità di sistema** portuale. Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi complessivi anche se il numero delle toccate sarà certamente destinato ad aumentare durante l' anno. La stagione 2019 ha segnato il record di crescita per i passeggeri delle crociere nello scalo dorico. Lo scorso anno sono stati 100.109 con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031. Un dato decisamente migliore rispetto alla media nazionale che ha registrato un aumento dell' 11,2% come dichiarato nell' analisi sul 2019 di 'Ship2Shore'. L' avvio a febbraio della stagione crocieristica nel porto di Ancona è senz' altro un segnale più che positivo. «Siamo pronti per l' inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave 'reale' - dice il presidente dell' **Autorità di sistema** portuale, Rodolfo Giampieri -, l' importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il porto di Ancona, con la bellezza e l' unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere. Un settore in crescita che rappresenta un' opportunità di sviluppo per l' economia, il lavoro delle imprese, l' occupazione ma soprattutto per il settore del turismo che può trarre un vantaggio dall' avere una porta aperta sul mare Adriatico».

The screenshot shows the website 'cronacheancona.it' with a navigation menu including 'HOME', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'TUTTI I COMUNI', 'SPORT', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'EVENTI', and 'WINE & FOOD'. The main article is titled 'Stagione crocieristica, al porto arriva la nave 'battezzata' da Camilla d'Inghilterra'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. To the right of the article is a sidebar with a 'NEWS' section containing several short news items with dates and brief headlines.

Civitavecchia, unità di crisi convocata per domani

IL PIANO **CIVITAVECCHIA** Una riunione dell' unità di crisi locale della Protezione civile per fare il punto su possibili nuovi casi di coronavirus: si mobilita il sindaco di **Civitavecchia**, Ernesto Tedesco che per analizzare l' emergenza sanitaria nazionale ha convocato per domani un tavolo con i massimi referenti locali di vigili del fuoco, polizia (anche di frontiera e ferroviaria), carabinieri, guardia di finanza e polizia locale. La convocazione del primo cittadino chiama in causa anche enti e realtà coinvolte nell' emergenza tra cui il direttore generale dell' Asl Roma 4 e il presidente del comitato locale di Croce Rossa. **DIVIETO DI SBARCO** Intanto, la mossa del sindaco nei confronti della Costa Smeralda - divieto di sbarco per gli occupanti fino ai risultati degli esami medici - è stata apprezzata anche a livello nazionale al punto che Carmine Guarino, direttore dell' Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera (Usmaf) di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, ha annunciato che «per quanto riguarda la sanità marittima si è convenuto per il futuro di adottare la stessa procedura effettuata nel **porto** di **Civitavecchia**». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Coronavirus, la città fa scuola

Guarino, direttore Usmaf: «Per la sanità marittima va adottato il modello Civitavecchia» Se ci sono casi sospetti a bordo, nessuno sbarco dalla nave fino al responso delle analisi

Il caso della Costa Smeralda e la gestione del sospetto caso di Coronavirus fanno scuola. Il dottor Carmine Guarino, direttore dell' Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera (Usmaf) di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, ha infatti messo nero su bianco che per quanto riguarda casi sospetti a bordo di navi andrà seguita la procedura messa in atto al **porto di Civitavecchia**. In altre parole, nessuno dovrà scendere dalla nave fino a quando non saranno resi noti i risultati degli esami medici. Proprio come avvenuto nella vicenda della Costa Smeralda. Un metodo, dunque, ora in vigore dappertutto. Intanto per domani mattina il sindaco Ernesto Tedesco ha riconvocato l' Unità di crisi della Protezione civile per fare il punto della situazione. Al Pincio sono inoltre state recapitate le brochure in tre lingue (italiano, inglese e cinese) con i comportamenti utili da seguire, che verranno consegnate a cittadini e crocieristi. Oggi, infine, al **porto** atraccherà un' altra mega nave della Msc, la Grandiosa, con 5 mila passeggeri. L' attenzione è massima. Gazzellini a pag. 37.



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Virus, esportato il modello del porto

D' ora in poi di fronte a casi sospetti sulle navi, come avvenuto giovedì, nessuno potrà sbarcare fino al risultato delle analisi Per domani mattina il sindaco ha riconvocato l' Unità di crisi Intanto sono arrivate le brochure informative in tre lingue

L' ALLARME A Civitavecchia, come in tutto il resto d' Italia, resta massima l' attenzione nei confronti del Coronavirus. Dopo lo scampato pericolo di giovedì scorso sulla Costa Smeralda (caso sospetto, poi rivelatisi malessere non preoccupante), porto e città si tengono pronti ad affrontare altre eventuali emergenze. Anzi, i protocolli attuati da Civitavecchia per gestire il sospetto caso di virus su una crocerista cinese proveniente da Macao si sono rivelati così efficienti da essere presi come esempio a livello nazionale. In una nota, il dottor Carmine Guarino, direttore dell' Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera (Usmaf) di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, mette nero su bianco che «per quanto riguarda la sanità marittima si è convenuto per il futuro di adottare la stessa procedura effettuata nel porto di Civitavecchia, consistente, in caso di malato a bordo, nel vietare lo sbarco di tutti gli occupanti la nave fino a quando non avremo il risultato degli esami medici». In sostanza il patologo del ministero della Salute ha promosso la decisione del sindaco Ernesto Tedesco di negare l' autorizzazione allo sbarco dei passeggeri della Costa Smeralda fino all' arrivo dei risultati delle analisi dallo Spallanzani e l' ha adottata nel' intero Paese. LE PROSSIME INIZIATIVE Proprio il primo cittadino ha intanto convocato per domani mattina alla 9 una riunione dell' Unità di crisi della Protezione civile. Facendo riferimento alla dichiarata emergenza nazionale per motivi sanitari, Tedesco ha scritto ai massimi referenti locali di Vigili del fuoco, Polizia (anche Polfer e Polmare), Carabinieri e Guardia di finanza, oltre che ai comandanti delle caserme cittadine e ai responsabili di Dogana, Asl, Capitaneria e **Adsp**. Durante la riunione, che si terrà all' aula Calamatta, saranno presi in esame lo stato di fatto e il recepimento delle modalità di gestione di potenziali casi di Coronavirus, le azioni da intraprendere per una maggiore sicurezza del territorio e l' informazione alla popolazione e agli addetti ai lavori. A coordinare le attività, insieme al sindaco, il coordinatore dell' Unità di crisi, Valentino Arillo. I CONSIGLI PER I CROCIERISTI Grande attenzione anche al tipo di informazione da dare sia a cittadini che alle migliaia di turisti che ogni giorno sbarcano in porto e girano per Civitavecchia. In tal senso verranno distribuiti già a partire da domani i depliant informativi del ministero della Salute disponibili in tre lingue: italiano, inglese e cinese. Le brochure, consegnate ieri al Pincio, illustrano come comportarsi in caso di malessere di ritorno da una meta internazionale. Delle modalità di diffusione (che dovrebbe essere capillare includendo anche gli esercizi pubblici) si era parlato venerdì pomeriggio nel corso della seconda riunione del tavolo di lavoro convocato dalla Asl sul Coronavirus (la prima si era svolta martedì). Per l' amministrazione comunale erano presenti il sindaco e il consigliere comunale Massimo Boschini, oltre al responsabile della Protezione civile Arillo. Nell' occasione si era aperta una valutazione, in merito alla proclamazione dell' emergenza sanitaria nazionale (si protrarrà per sei mesi) e di ciò che questa comporterà per il territorio di Civitavecchia. Intanto è atteso per oggi l' arrivo in porto della Msc Grandiosa, mega nave della compagnia che resterà ormeggiata fino alle 18. Previsto lo sbarco di circa 5000 passeggeri (di cui oltre 1000 che effettuano il tourn around), oltre ai 1700 membri dell' equipaggio. L' apparato della sicurezza è pronto. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Non solo Roma. La psicosi del contagio anche sul litorale romano dove ci sono aeroporto e porto internazionali

Unità di crisi a Civitavecchia

Dopo la «quarantena» della nave da crociera il sindaco ha convocato un tavolo tecnico

Dopo lo «stop» forzato della nave da crociera, a **Civitavecchia**, la città che ospita uno dei porti più importanti d' Italia, il sindaco Ernesto Tedesco ha convocato per domani una riunione dell' unità di crisi lo cale della Protezione civile. In riferimento alla dichiarata emergenza sanitaria nazionale il primo cittadino ha scritto ai massimi referenti locali di vigili del fuoco, polizia (anche di frontiera e ferroviaria), carabinieri, guardia di finanza e polizia locale, oltre che ad altri enti e realtà coinvolte tra cui il direttore generale dell' As1 Roma 4e il presidente del comitato locale di Croce Rossa. «Durante la riunione - si legge in una nota del Comune - saranno presi in esame lo stato di fatto e il recepimento delle modalità di gestione di potenziali casi di coronavirus, le azioni da intraprendere per una maggiore sicurezza del territorio e l' informazione alla popolazione e agli addetti ai lavori». E già perché se i voli da e per la Cina sono stati al momento interdetti, gli ingressi via mare, turistici e commerciali, non sono stati ancora sottoposti a particolari misure di sorveglianza, «dettaglio» che suscita tuttavia particolare allarme nella cittadinanza. Se infatti nella Capitale è scattato il «panico» per i due turisti cinesi ospiti in un albergo al centro, sull' intero litorale romano, che comprende dunque sia l' aeroporto Leonardo Da Vinci di **Fiumicino** che il **porto** di **Civitavecchia**, la psicosi sale di giorno in giorno al punto che nel tratto tra Ardea e Torvaianica è risultato impossibile comprare una mascherina. Inutili dunque gli appelli alla calma e anche all' utilità o meno di alcune misure precauzionali. «In poche ore - hanno riferito da diverse farmacie del litorale - abbiamo venduto mascherine che di solito vendiamo in un anno. Nonostante la richiesta sia elevata, siamo sprovvisti, non abbiamo scorte». La «psicosi» del virus ha moltiplicato le richieste, ma non solo. I negozi di cartoleria, di abbigliamento e ristoranti gestiti da cinesi sono completamente vuoti. Intervistati i proprietari, tutti riferiscono di vivere una crisi economica non indifferente con entrate dimezzate in pochi giorni. Non mancano, poi, scene di discriminazione. «Siamo andati al supermercato e molti italiani si allontanano, ci scansano, per paura del contagio - dichiarano alcuni ristoratori orientali ci trattano come degli impestati. Non meritiamo tutto questo. La nostra speranza è che tutti vedano il problema con razionalità». «Non fatevi prendere dal panico - è l' appello comune dei cinesi che hanno attività aperte al pubblico sul litorale romano - siamo come voi, per fortuna non tutti la pensano in ugual modo. I nostri bambini a scuola, al momento non hanno problemi, ma in strada ne vediamo di tutti i colori. Si innescato un meccanismo che ci discrimina. In tutta Italia ci solo casi so spetti, ma quanti hanno altre malattie molto più gravi? Non per questo tutti cinesi e italiani sono contagiati. A causa di questa epidemia - concludono - molte attività chiuderanno. E invece, adesso più che mai il popolo cinese ha bisogno di un supporto morale più che di questo allarmismo». MAS. GOB.



Coronavirus, di Majo: "Il porto di Civitavecchia è in grado di affrontare le emergenze"

"Si è rivelata una giornata intensa, conclusasi, tuttavia, positivamente per i circa 7000 passeggeri e membri dell'equipaggio bloccati a bordo"

COMUNICATO STAMPA

Civitavecchia - Sono terminate le operazioni di sbarco dei crocieristi a bordo della Costa Smeralda che, nel tardo pomeriggio, lascerà il porto di Civitavecchia per raggiungere il porto di Savona. Dopo l'allarme scattato nella prima mattinata di giovedì (leggi qui), è arrivata la comunicazione del Ministero della Salute che, ufficialmente, escludeva il contagio da coronavirus per la passeggera cinese a bordo dell'ammiraglia della Costa. Al riguardo, infatti, gli esami dello Spallanzani di Roma hanno dato esito negativo (leggi qui). 'Nel corso della giornata, l'intera comunità portuale di Civitavecchia si è mobilitata per far fronte alla situazione dimostrando forte sinergia. Si è rivelata una giornata intensa, conclusasi, tuttavia, positivamente per i circa 7000 passeggeri e membri dell'equipaggio bloccati a bordo', ha dichiarato il presidente dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo. 'L'ottima concertazione tra le **autorità** competenti, ha fatto sì che la questione, a brevissima distanza dalla notizia, venisse affrontata e gestita nel migliore dei modi. Desidero ringraziare la Capitaneria di Porto, la Sanità Marittima, la Asl Roma 4, la Polizia di frontiera, la Guardia di Finanza, la RCT e l'amministrazione comunale per il forte impegno profuso - ha aggiunto -. Come **Autorità** di **Sistema** Portuale, ho incontrato i rappresentanti di Costa Crociere che erano sul posto instaurando uno stretto rapporto di collaborazione e continuo scambio di informazioni; ringrazio anche loro per la professionalità e serietà dimostrata'. 'Quanto accaduto ha, quindi, evidenziato come, anche per il futuro, il porto di Civitavecchia sia in grado di attivarsi al meglio per gestire le situazioni di emergenza', ha concluso di Majo. 'Il **sistema** porto ha dimostrato di essere capace di fornire risposte efficienti ed efficaci in situazioni emergenziali. E' doveroso un particolare ringraziamento alla Sanità marittima, coordinata dal dott. Niutta, e all'Asl Roma 4 che aveva già predisposto e successivamente messo in atto, grazie al dott. Quintavalle, misure cautelative per la gestione di tali emergenze. Desidero inoltre ringraziare Roma Cruise Terminal, che con la sua struttura è riuscita a gestire la situazione e fornire assistenza utile ad alleviare le sopraggiunte difficoltà della nave e dei passeggeri che avrebbero dovuto imbarcare, interfacciandosi brillantemente con le forze messe in campo dalla compagnia Costa Crociere', ha dichiarato il Comandante del porto Capitano di Vascello Vincenzo Leone. (Il Faro online)



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Coronavirus: convocata l' unità di crisi

La riunione si terrà lunedì alle 9 all' aula Calamatta Pubblicato il 1 Febbraio 2020 CIVITAVECCHIA - Una riunione della locale unità di crisi di Protezione civile è stata convocata dal Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, su possibili nuovi casi di coronavirus. Facendo riferimento alla dichiarata emergenza nazionale per motivi sanitari, il primo cittadino ha scritto ai massimi referenti locali di Vigili del fuoco, Polizia (anche di frontiera e ferroviaria), Carabinieri, e Guardia di Finanza, oltre che ai comandanti del Cesiva, dell' 11° Rgt Trasmissioni, del 7° Rgt Nbc, al direttore del Centro Nbc, dell' Agenzia delle dogane e della Casa circondariale, al dirigente dell' Usmaf (sanità marittima), oltre che al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, al comandante della Capitaneria di Porto, al direttore generale dell' Asl Rm 4, al comandante di Polizia locale e al presidente del comitato locale di Croce Rossa. Durante la riunione saranno presi in esame lo stato di fatto e recepimento delle modalità di gestione di potenziali casi di coronavirus, le azioni da intraprendere per una maggiore sicurezza del territorio e l' informazione alla popolazione e agli addetti ai lavori. A coordinare le attività, insieme al sindaco, il coordinatore dell' Unità di Crisi Valentino Arillo. L' appuntamento è fissato per lunedì mattina presso l' aula Calamatta del Comune di Civitavecchia alle ore 9. Condividi.



Il Roma

Napoli

POZZUOLI Segnalazione di un lettore: «Sulla "Quirino" un mezzo carico di fanghi »

Camion di rifiuti tra i passeggeri

POZZUOLI. La segnalazione è arrivata da un nostro lettore, a conferma che il quotidiano è una realtà solidamente radicata nella vita della gente, una realtà che consente di vivere in prima persona ciò che accade intorno a noi. Il problema segnalato - con tanto di foto - è il ripetersi costante della presenza sulle navi passeggeri di automezzi che trasportano rifiuti di vario genere. «L' altra mattina - si legge nella lettera inviataci dal nostro attento lettore - la motonave "Quirino" della compagnia di navigazione Medmar, con partenza alle ore 8.15 dal porto di Pozzuoli e diretta a Casamicciola Terme, come si vede chiaramente dalla foto che ho allegato, ha imbarcato un automezzo che aveva scaricato fanghi da fosse settiche e acque nere. La gravità del caso è che il mezzo prima di imbarcare avrebbe dovuto effettuare un lavaggio ed essere almeno controllato dagli enti proposti». Purtroppo non è la prima volta che ci vengono segnalati tali gravi casi, soprattutto dai pendolari tra Pozzuoli e Ischia, costretti spesso a viaggiare insieme ad automezzi maleodoranti. E si chiede, i pendolari: perché l' **autorità portuale** locale non interviene?». Una domanda che nasce spontanea per una risposta al momento assente.



Porto, ferrovia e strade: un' agenda per le priorità

Domani a palazzo Nervegna incontro aperto con la ministra delle Infrastrutture De Micheli. Si parlerà delle opere pubbliche previste e di quelle da realizzare nel prossimo futuro

Si torna a discutere di sviluppo economico e crescita sociale. Il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Paola De Micheli, infatti, sarà in città domani pomeriggio, a partire dalle 16.30, nelle sale di palazzo Nervegna. L' incontro è stato organizzato dal sindaco Riccardo Rossi e dal vice presidente di Puglia Sviluppo, società in house della Regione, Antonella Vincenti. Nell' ambito dell' evento istituzionale è attesa la partecipazione di **autorità** civili e militari, di rappresentanti di enti, istituzioni, sindacati, associazioni di categoria e stakeholder del settore. «Abbiamo avviato il primo passo di confronto - spiega la vice presidente di Puglia Sviluppo - con le parti sociali ed economiche della città, nell' ambito dell' evento Notte a Cerano, svoltosi al teatro Verdi il 25 gennaio scorso. È stato un' occasione per dare seguito al progetto di incontri finalizzati ad avviare un dialogo istituzionale, finalizzato allo sviluppo sociale ed economico della nostra terra. Lo spirito, dunque, è quello di dare inizio ad una strada condivisa con attori istituzionali locali e nazionali aperto a tutti i soggetti interessati che abbiano a cuore un nuovo e diverso sviluppo economico per la terra di Brindisi». Anche durante l' incontro Notte a Cerano si è discusso, in effetti, delle occasioni di sviluppo per la città ed il territorio, tra energia, ambiente, logistica, trasporti, porto e tanto altro. Al talk, organizzato sempre da Puglia Sviluppo, ha partecipato anche il ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia, oltre al presidente della Regione Michele Emiliano, al sindaco Riccardo Rossi ed al direttore di Confindustria Angelo Gaurini. In quell' occasione, si è partiti dalla prossima dismissione degli impianti a carbone della centrale Enel di Cerano, che sarà alimentata da gas naturale, per discutere delle conseguenze sull' economia locale e sulle contromisure per non farsi trovare impreparati. Ma non solo. Si è parlato anche di occasioni di finanziamento ed iniziative a supporto dello sviluppo locale. Stavolta, il focus sarà principalmente sul fronte delle infrastrutture e dei trasporti. Un settore nel quale ricadono molte questioni d' attualità per Brindisi. E del resto, gli enti, le istituzioni e le associazioni datoriali e di categoria invitati all' incontro col ministro sono tanti, più o meno quanti sono gli argomenti da affrontare. A partire dallo sblocco della situazione relativa allo Shuttle di collegamento tra la rete ferroviaria e l' aeroporto Papola-Casale. Dopo l' ottenimento dei finanziamenti sufficienti alla realizzazione del collegamento su strada ferrata, infatti, è venuta meno la necessità di realizzare quello su gomma, opera già appaltata ad una ditta esterna, che ora sembra avere acconsentito a realizzare soltanto una parte di quel progetto, lasciando spazio quindi alla nuova versione dello Shuttle. Ma tra gli argomenti più d' attualità c' è anche il futuro del porto, che comincia a soffrire la crisi dovuta alla trasformazione del mix energetico e dunque rischia seriamente un drastico calo di presenze e imbarchi, visto che ancora fino ad oggi ha fatto grande affidamento sui profitti legati al carbone. Per affrontare la questione ci sarà, naturalmente, anche il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** dell' Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi, che da tempo va ripetendo la necessità di farsi trovare davvero pronti per la decarbonizzazione della centrale Enel Federico II di Cerano. «Puglia Sviluppo, in qualità di società in house della Regione Puglia, supporta le imprese - conclude



Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

la vice presidente Vincenti - che vogliono investire, parteciperà al tavolo tecnico. Inoltre, nell' ambito di una pianificazione di incontri formativi e informativi, sono previsti un ciclo di appuntamenti in tutta la provincia di Brindisi al fine di condividere con più soggetti ed in modo ampio la programmazione di un modello di sviluppo, a sostegno delle imprese, dei giovani che decidono di avviare attività di impresa, con la condivisione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. Uno sguardo al futuro». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MANFREDONIA ERA STATO INDICATO DALLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE RICCARDI NEL COMITATO DI GESTIONE

Autorità portuale, Rotice lascia dopo il sì al deposito Energas

Il presidente di Confindustria Foggia: voglio evitare conflitti di interesse NUOVA NOMINA Tocca alla commissione prefettizia indicare un nuovo nome a Patroni Griffi

MANFREDONIA. La contestata lettera di sostegno al progetto Energas di costruire nelle campagne di Manfredonia un grande deposito costiero di gas GPL collegato con il porto alti fondali, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso già colmo di richieste di dimissioni di Gianni Rotice da rappresentante del comune di Manfredonia nel Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale della quale il porto di Manfredonia fa parte assieme a quelli di Bari, Brindisi, Monopoli e Barletta. Quella designazione a rappresentare la portualità di Manfredonia nella da poco nata nuova Authority secondo la riforma Del Rio, decisa dal sindaco del tempo Angelo Riccardi, non aveva infatti convinto: anzi era stata apertamente contestata dalle forze politiche e sociali cittadine nonché dalle rappresentanze di settore, che reclamavano una presenza più specificamente attinente alle problematiche di un ambito, quello portuale appunto, precipitato a Manfredonia in una condizione di estrema criticità con i traffici marittimi scesi ai minimi storici di sempre. Quella designazione, si disse, era frutto più di una amicizia personale che di una oggettiva scelta tecnica. Anche perché, si fece altresì presente, Gianni Rotice era occupato nell' impegnativo ruolo di presidente di Confindustria Foggia oltre ad avere numerosi incarichi professionali di imprenditore edile e, ancora, essere a quel tempo presidente della Gespo Spa, la società che aveva costruito il porto turistico "Marina del Gargano" e lo gestiva. Insomma si oppose tutta una serie di obiezioni motivate a sostegno della "incandidabilità" di Rotice a quel gravoso incarico. Obiezioni che trovano oggi conferma nella motivazione con la quale Gianni Rotice ha giustificato le sue dimissioni dall' incarico presso l' Authority portuale. Le numerose e agguerrite associazioni cittadine formatesi per sostenere il , nel ricordare di aver espresso da tempo la richiesta delle dimissioni di Rotice ai Commissari straordinari, si sono affrettate ad esprimere . Ora la parola, o meglio le decisioni passano alla Commissione straordinaria insediata al comune di Manfredonia a seguito del doppio scioglimento della passata amministrazione. Spetterà ad essa designare e quindi nominare il nuovo rappresentante di Manfredonia in seno al Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale. Una scelta, è il forte auspicio che viene dalla città, che attesti la discontinuità con un passato recente denso di contraddizioni, intrighi, operazioni oscure che hanno determinato la situazione che i manfredoniani sono costretti a vivere. Una investitura non di facciata ma che supporti le importanti scelte annunciate dal presidente dell' Autorità di sistema portuale Patroni Griffi, per restituire al porto della Capitanata quel ruolo di motore dell' economia del territorio fin qui tradito.



Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

Arcuri: «L' indifferenza dell' Autorità di Gioia ci ha fatto emigrare a Taranto»

«Al porto è un morire silenzioso»

Il titolare della Recycling annuncia lo spostamento della gru da 150 tonnellate

CROTONE - Ieri è stato l' ultimo giorno di permanenza nel porto di Crotone di una «delle gru più grandi che c' era nell' intero Mezzogiorno». Ad annunciarlo, Piero Arcuri, titolare della società Recycling che la gru, da 150 tonnellate, aveva acquistato per un importo complessivo di 3,4 milioni di euro. Ieri, l' imponente struttura è stata caricata sulla nave "Atlantic winter" ed oggi approderà a Taranto. E quello della gru che abbandona il porto è una storia emblematica a Crotone. Tutti, infatti, anche durante le recenti elezioni regionali, finora hanno parlato di rilancio della infrastruttura portuale tra le priorità da affrontare, mentre, nella realtà dei fatti, la situazione è ben diversa. «Spostiamo la gru - dice sconsigliato Arcuri - soprattutto per l' indifferenza di chi gestisce il porto, l' Autorità portuale, di chi dovrebbe eseguire i controlli». Lamenta il titolare della Recycling che, con la partenza a malincuore della gru per Taranto «l' inerzia dell' Autorità portuale ha reso inutili i sacrifici che abbiamo fatto in questi dieci anni di attività. Un altro pezzo di Crotone che se ne va». Assimilata, questa partenza, simbolicamente all' abbattimento della ciminiera più alta delle fabbriche durante la de commission che precede le attività di bonifica. «Senza la gru - continua Arcuri - il porto di Crotone perde di attrattività, considerata che era una delle più grandi del Sud Italia, paragonabile a quelle che operano in altri importanti realtà come Livorno, Ancona e Ravenna». Prova ne sia, il fatto che, non appena è stato fatto girare la brochure della gru, «siamo stati subito contattati dalla Jindal e Mittal che ci ha offerto di lavorare a Taranto ma anche all' estero. Noi abbiamo scelto di restare in Italia, anche se ci spostiamo a malincuore». Ribadisce che la scelta di spostare il grosso macchinario è dovuto al fatto che «nel porto crotonese operano altre società che fanno concorrenza sleale, il tutto senza che nessuno intervenga. Tutto dovrebbe essere, invece, all' insegna della legalità». Proseguendo nel suo ragionamento, Arcuri evidenzia che «adesso, se qualche nave deve scaricare nel porto di Crotone, non ci sono gru, che devono essere chiamate da fuori. con un conseguente aumento di costi». Ribadisce, poi, il titolare della Recycling che «ci hanno messo, in questi anni, nelle condizioni di non poter più proseguire nel porto di Crotone ed abbiamo dovuto andare via. La gru - continua Arcuri - aveva dato lavoro, con picchi di 60 persone, con una media intorno ai 20 - 25 lavoratori. E dal 2006 al 2016 la nostra società ha portato a Crotone tre grosse gru ed altrettante semoventi, tutte acquistate e non certo con fondi perduti». E poi conclude: «Per il porto di Crotone è un morire silenzioso, nell' indifferenza di tutti. Ancora, per l' 1% ci crediamo, ma le cose, però, devono cambiare».



Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

ANNO GIUDIZIARIO/2

Bombardieri «Ripresi i traffici al porto»

LO scenario che emerge dalla relazione del procuratore Giovanni Bombardieri disegna una 'ndrangheta forte e pervasiva, che trova ancora come fonte primaria di arricchimento "il traffico internazionale di cocaina e, a volte, di eroina". Le cosche della provincia di Reggio "man tengono rapporti privilegiati con i principali fornitori di cocaina in Sud America e con gli emissari di questi in Olanda, Spagna e Germania". In linea con l'analisi della Direzione centrale per i servizi antidroga, "si può affermare la ripresa dei traffici che transitano per il porto di Gioia Tauro". L'infrastruttura resta dunque snodo fondamentale per le cosche: "in passato il porto è risultato assoggettato ad un capillare e penetrante controllo 'ndrangheta, anche e soprattutto per il traffico di stupefacenti, tanto da fargli valere la denominazione di porta di ingresso della cocaina in Europa". E "dopo un calo dei sequestri di stupefacenti nell'area del porto nel 2018, si è assistito ad una costante ripresa degli stessi negli ultimi mesi". Il procuratore riprende e ribadisce, anche alla luce delle ultime risultanze investigative, quanto già espresso nella relazione dello scorso anno: "La 'ndrangheta è oggi la più potente, ricca e pericolosa delle organizzazioni criminali che operano in Italia e in Europa". Essa "ha il suo nucleo essenziale nella provincia di Reggio". "Dalle indagini sin qui sviluppate - prosegue Bombardieri - risulta confermato che la 'ndrangheta occupa ormai stabilmente una posizione di rilievo nel traffico mondiale di stupefacenti e che il crimine organizzato di questa provincia è ormai protagonista di una profonda penetrazione sociale ed economica". gm.i.



Portualità, sviluppo fermo al palo «La colpa è tutta della burocrazia»

L'assessore Torre punta l'indice sull'iter troppo farraginoso

Milazzo Operatori marittimi e portuali concordi con la proposta dell'Amministrazione Formica di avviare un partenariato con l' **Autorità portuale** per il recupero dei Molini Lo Presti da destinare a porta del mare. Ma a distanza di sei mesi dal via libera dato nel corso della riunione tenutasi a marzo, alla presenza di Capitaneria di porto e Camera di commercio, tutto si è arenato. E il pressing del Comitato grande porto, che nei giorni scorsi, in un comunicato, ha lamentato i ritardi della politica nel definire alcune questioni importanti legate alla portualità, compreso l'annunciato ecoporto galleggiante della Marina Garibaldi, del quale si sono perse le tracce, ha indotto l'assessore allo Sviluppo economico Carmelo Torre a prendere nuovamente posizione. «Le colpe non sono della politica ma della burocrazia - afferma Torre - ed è giusto che i cittadini sappiano come stanno le cose. È vero: in quella riunione sono stati presi impegni precisi da parte dell'Amministrazione, ai quali non si è dato riscontro. Nonostante da mesi sollecitato per iscritto, come peraltro riportato anche dagli organi di stampa, la variante per il cambio di destinazione d'uso dei Molini Lo Presti e per la strada di collegamento tra via Cianfro ed il porto, non si muove foglia. E anche per l'ecoporto, il demanio ci ha chiesto cinque mesi fa di riscontrare delle osservazioni, ma nessuno ha fatto nulla. Silenzio assoluto. Così si mortifica il ruolo del politico che poi è quello che deve rendere conto al cittadino e viene giudicato anche per fatti gestionali sui quali non può, proprio perché così dispone la legge, intervenire, anche in maniera sostitutiva. Una beffa doppia insomma». Le sollecitazioni dell'assessore scaturiscono dalla presenza dei Molini nelle aree Zes ma anche dal coinvolgimento dell' **Autorità portuale** che aveva manifestato disponibilità a portare avanti una collaborazione col Comune per il recupero dello storico opificio. L'idea di fondo non è quella di far acquistare l'opificio all' **Autorità portuale**, cosa non possibile, ma di assegnarlo attraverso una formula, penso un comodato articolato come tempistica sulla scorta dell'investimento sostenuto per il recupero dell'immobile e il suo riutilizzo». E conclude: «Era intenzione della Giunta approvare una delibera per formalizzare l'intesa di destinare i Molini Lo Presti a quei servizi che sono stati concordati anche nel corso della riunione con gli operatori del porto al fine anche di liberare molo Marullo per consentire altri interventi legati alla portualità turistica e al diportismo. In questo contesto può rientrare anche la strada di collegamento, sulla quale ovviamente occorre però aprire un confronto. Insomma una visione a largo raggio finalizzata a dare delle risposte concrete ai desideri di rilancio e di sviluppo del nostro porto. Purtroppo i nostri sforzi sono vanificati dal burocrate di palazzo». r.m.



Caro navi, la protesta degli autotrasportatori arriva a Roma

La protesta degli autotrasportatori siciliani è arrivata al Ministero dei Trasporti e solo nel mese di gennaio 2020 sono state due le riunioni indette dal ministro. All'ordine del giorno, in entrambi i casi, la stangata degli armatori sulle aziende dell'autotrasporto, conseguenza della ormai famosa IMO2020 (International Maritime Organization) imposta a livello mondiale. E anche se l'anno di adeguamento doveva essere quello in corso, c'è chi ha anticipato i tempi, in nome di un adeguamento green che le autostrade del mare non potevano perdere. E così, in nome della tutela dell'ambiente sono gli autotrasportatori a pagare l'adeguamento delle emissioni dei vettori marittimi a percentuali dei livelli di zolfo non superiori allo 0,5%. Una riduzione non da poco se si pensa che i limiti accettati fino al 2019 erano del 3,5%. La riunione indetta dal ministro Paola De Micheli il 7 gennaio aveva lasciato quasi tutti i convenuti sulle loro posizioni, ma il ministro si era presa l'impegno di verificare fondi e disponibilità. Ieri c'è stata la seconda riunione a Roma, presieduta dal vice ministro Riccardo Cancellieri e con la presenza degli assessori di riferimento di Sicilia e Sardegna. Per la Sicilia era presente il capo dipartimento Ettore Foti. Grandi Navi Veloci, Confitarma e **Assoport** e ovviamente Assotir. Grandi assenti tra gli armatori Grimaldi e Onorato. 'È stato fatto qualche passo avanti a favore del mondo dell'autotrasporto - conferma Pino Bulla vice presidente nazionale di Assotir -. Facendo seguito a ciò che era stato detto all'inizio dell'anno il ministro ha confermato l'incremento di 15 milioni di euro per il prossimo Mare Bonus. In più si sta lavorando per far sì che, nel giro di pochi giorni, i costi minimi saranno decretati. Si tratta cioè di un limite oltre il quale le aziende non possono scendere a prescindere dalla grandezza economica dell'azienda stessa. Un modo per arginare, o meglio, per evitare - precisa Bulla - la concorrenza sleale. Sono anni che la nostra associazione combatte per questo riconoscimento. Altra cosa importante è che gli armatori appena entreranno in possesso del Mare Bonus ribalteranno l'intero importo al settore dell'autotrasporto senza trattenersi il 30 per cento come è stato fatto fino al 2019'. L'incontro è stata l'occasione per evidenziare anche altri problemi ed è così che Claudio Donati, segretario nazionale di Assotir, ha preteso ufficialmente trasparenza sulla questione delle tariffe. Non è accettabile - ha spiegato - che Tirrenia inserisca gli aumenti delle tariffe nei costi portuali. È penale. Non è possibile che Grimaldi applichi sconti diversi a seconda del soggetto. Vogliamo la trasparenza e che ci sia un corrispettivo valido per tutto e in funzione del fatturato semestrale la compagnia potrà offrire degli sconti misurati al consumato. Così come non è accettabile che sulla linea Catania-Ravenna lo stesso armatore chieda, nello stesso giorno e nello stesso orario, a Y 1.100 euro e a X 900 euro. Per non parlare del fatto che in questa stessa tratta, eseguita da Tirrenia su nave Grimaldi, la Grimaldi riserva dei posti per sé che concede a sua discrezione. Occorre un intervento del ministero e dell'assessorato regionale. 'Per quanto riguarda Assotir abbiamo chiesto ai nostri legali - ha confermato Donati - di preparare una richiesta di accertamento su questa vicenda da inviare all'antitrust'.



La protesta degli autotrasportatori sulla stangata IMO2020 in udienza al ministero dei Trasporti

Bulla e Donati La protesta degli autotrasportatori siciliani è arrivata al Ministero dei Trasporti e solo nel mese di gennaio 2020 sono state due le riunioni indette dal ministro. All'ordine del giorno, in entrambi i casi, la stangata degli armatori sulle aziende dell'autotrasporto, conseguenza della ormai famosa IMO2020 (International Maritime Organization) imposta a livello mondiale. E anche se l'anno di adeguamento doveva essere quello in corso, c'è chi ha anticipato i tempi, in nome di un adeguamento green che le autostrade del mare non potevano perdere. E così, in nome della tutela dell'ambiente sono gli autotrasportatori a pagare (interamente! e con aumenti tra il 20 e il 30% per le tratte da e per: Italia, Sicilia, Sardegna e Malta) l'adeguamento delle emissioni dei vettori marittimi a percentuali dei livelli di zolfo non superiori allo 0,5%. Una riduzione non da poco se si pensa che i limiti accettati fino al 2019 erano del 3,5%. La riunione indetta dal ministro

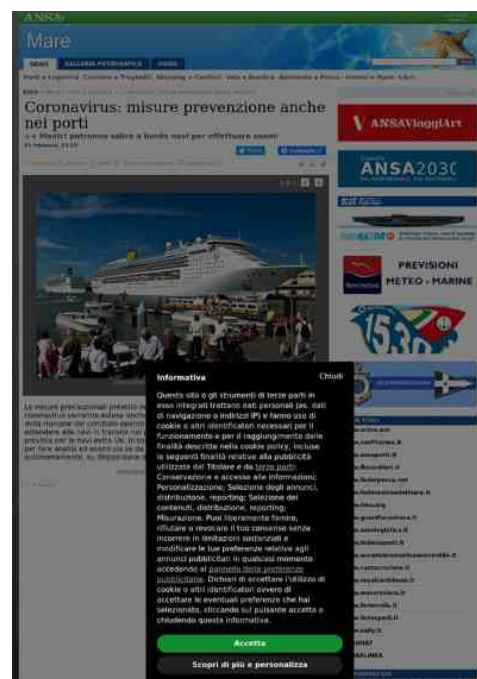
Paola De Micheli il 7 gennaio aveva lasciato quasi tutti i convenuti sulle loro posizioni, ma il ministro si era presa l'impegno di verificare fondi e disponibilità. Ieri c'è stata la seconda riunione a Roma, presieduta dal vice ministro Riccardo Cancellieri e con la presenza degli assessori di riferimento di Sicilia e Sardegna. Per la Sicilia era presente il capo dipartimento Ettore Foti. Grandi Navi Veloci, Confitarma e **Assoporti** e ovviamente Assotir. Grandi assenti tra gli armatori Grimaldi e Onorato. "È stato fatto qualche passo avanti a favore del mondo dell'autotrasporto - conferma Pino Bulla vice presidente nazionale di Assotir -. Facendo seguito a ciò che era stato detto all'inizio dell'anno il ministro ha confermato l'incremento di 15milioni di euro per il prossimo Mare Bonus. In più si sta lavorando per far sì che, nel giro di pochi giorni, i costi minimi saranno decretati. Si tratta cioè di un limite oltre il quale le aziende non possono scendere a prescindere dalla grandezza economica dell'azienda stessa. Un modo per arginare, o meglio, per evitare - precisa Bulla - la concorrenza sleale. Sono anni che la nostra associazione combatte per questo riconoscimento. Altra cosa importante è che gli armatori appena entreranno in possesso del Mare Bonus ribalteranno l'intero importo al settore dell'autotrasporto senza trattenersi il 30 per cento come è stato fatto fino al 2019'. L'incontro è stata l'occasione per evidenziare anche altri problemi ed è così che Claudio Donati, segretario nazionale di Assotir, ha preteso ufficialmente trasparenza sulla questione delle tariffe. Non è accettabile - ha spiegato - che Tirrenia inserisca gli aumenti delle tariffe nei costi portuali. È penale. Non è possibile che Grimaldi applichi sconti diversi a seconda del soggetto. Vogliamo la trasparenza e che ci sia un corrispettivo valido per tutto e in funzione del fatturato semestrale la compagnia potrà offrire degli sconti misurati al consumato. Così come non è accettabile che sulla linea Catania-Ravenna lo stesso armatore chieda, nello stesso giorno e nello stesso orario, a Y 1.100 euro e a X 900 euro. Per non parlare del fatto che in questa stessa tratta, eseguita da Tirrenia su nave Grimaldi, la Grimaldi riserva dei posti per sé che concede a sua discrezione.



Coronavirus: misure prevenzione anche nei porti

++ Medici potranno salire a bordo navi per effettuare esami

Le misure precauzionali previste negli aeroporti in relazione all'emergenza coronavirus verranno estese anche ai porti. Secondo quanto si apprende, nel corso della riunione del comitato operativo della Protezione Civile è stato deciso di estendere alle navi in transito nei porti italiani la procedura di 'libera pratica sanitaria' prevista per le navi extra Ue. In sostanza, i medici potranno salire a bordo delle navi per fare analisi ed esami sia se da bordo verranno segnalati casi sospetti sia agendo autonomamente, su disposizione delle Asl.



Decise nuove misure contro la diffusione del coronavirus Scuola, nessun divieto per gli studenti di ritorno dalla Cina

Medici nei porti e stop ai visti Altri casi sospetti ma zero contagi

M.D.B. - ROMA Restano due i casi di nuovo coronavirus in Italia: la coppia di turisti cinesi già ricoverati allo Spallanzani giovedì scorso. Tra i sospetti c'era anche una donna cinese residente a Frosinone, in osservazione nello stesso ospedale. Ma ieri le analisi sono risultate negative. Una ventina di persone rimangono sotto controllo nell'ospedale romano. In tutta Italia sono decine le persone sotto osservazione e decine i test diagnostici effettuati a Treviso, Reggio Calabria, Udine, Milano, Trento. Per ora sembrano tutti falsi allarmi, un po' come è accaduto ai tempi della Sars, la sindrome respiratoria acuta del 2002. Nuove misure, intanto, sono state decise ieri dal Comitato operativo della Protezione civile per quanto riguarda porti e aeroporti. A partire da oggi a tutte le navi in transito, sia quelle mercantili che quelle da crociera, verrà estesa la procedura di «libera pratica sanitaria» prevista per le imbarcazioni extra Ue. In sostanza, i medici potranno salire a bordo per fare analisi ed esami sia se verranno segnalati casi sospetti sia agendo autonomamente, su disposizione delle Asl. Gli aeroporti restano però i luoghi a maggior rischio. E per questo si è stabilito che le procedure sanitarie già in vigore verranno estese a tutti i voli provenienti dalla Cina passando per scali intermedi. Ma non solo. Visto che si tratta di controllare migliaia di persone, spiega Borrelli, «stiamo immaginando ulteriori misure. Organizzeremo negli aeroporti delle aree attrezzate con termoscanner in cui tutti i passeggeri in entrata e in uscita dovranno transitare». Altre misure sono state decise dai ministeri interessati. Salute e Istruzione hanno concordato una circolare che stabilisce nessuna preclusione a frequentare la scuola per gli studenti arrivati in Italia dalla Cina e che non presentano i sintomi dell'infezione da coronavirus. È la risposta ai presidi che in una lettera al ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina avevano chiesto chiarimenti su come regolarsi per accogliere in classe i ragazzi di ritorno dalle zone colpite dall'epidemia. Anche l'Organizzazione mondiale della sanità ieri ha chiarito che il contagio «da parte di persone senza sintomi è possibile ma non è uno dei principali metodi di trasmissione». La certezza quando si ha a che fare con agenti infettivi nuovi non è mai completa ed è per questo che i comunicati delle agenzie sanitarie internazionali non possono escludere del tutto il pericolo. Però è altamente improbabile che senza tosse e starnuti il virus riesca a passare da un individuo all'altro. Ecco dunque la circolare che dà una serie di indicazioni. In particolare per gli studenti universitari rientrati nelle ultime due settimane occorre «monitorare l'eventuale insorgenza di sintomi e solo in questo caso chiamare il numero verde 1500 o i centri regionali di riferimento, proteggere naso e bocca con le mascherine ed evitare contatti stretti con i ragazzi in attesa che la situazione venga definita». Inoltre il personale scolastico di materne, elementari e medie dovrà favorire l'adozione «di comportamenti atti a ridurre la possibilità di contaminazione con secrezione delle vie aeree anche attraverso oggetti, come giocattoli e matite». La circolare sconsiglia infine i viaggi degli studenti nelle zone colpite dall'epidemia. Deciso anche il blocco per i visti. Il sottosegretario al Turismo Lorenza Bonaccorsi ha fatto sapere che è stata sospesa la concessione in Cina da parte delle agenzie autorizzate. Verranno dati quelli dei consolati ma solo «per motivi familiari o casi di conclamata urgenza».



